

BUON NATALE A TUTTI E GRAZIE PERCHE' IN
QUESTI GIORNI DI FESTA VOI SIETE SEMPRE AD
AIUTARE LE PERSONE CHE SONO IN DIFFICOLTA'
PER VARI PROBLEMI DA: Giacomo



REPORT DI SOSTENIBILITÀ - ANNO 2021 -

Croce Verde Baggio

Tel. 02.48911170
Piazza Stovani, 7
20152 MILANO

Email:

info@croceverdebaggio.it

Sito Web:

www.croceverdebaggio.it



SOMMARIO

| | |
|--|-----------|
| PREMESSA..... | 7 |
| INTRODUZIONE..... | 9 |
| PERCHÉ IL “REPORT DI SOSTENIBILITÀ” | 9 |
| PANORAMICA DEI CONTENUTI..... | 10 |
| DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE (102.14)..... | 11 |
| 1. I PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE (101)..... | 13 |
| 1.1. I PRINCIPI PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI (101.1)..... | 13 |
| Inclusività degli stakeholders (1.1) | 13 |
| Il contesto di sostenibilità (1.2) | 14 |
| La materialità (1.3)..... | 14 |
| La completezza (1.4) | 14 |
| 1.2. I PRINCIPI PER LA QUALITÀ DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ..... | 15 |
| Accuratezza (1.5)..... | 15 |
| Equilibrio (1.6)..... | 15 |
| Chiarezza (1.7) | 15 |
| Comparabilità (1.8) | 15 |
| Affidabilità (1.9)..... | 16 |
| Tempestività (1.10) | 16 |
| 1.3. L’UTILIZZO DEI GRI STANDARD (101.2) | 16 |
| Applicazione dei principi di rendicontazione (2.1) | 16 |
| Rendicontare l’informativa generale (2.2)..... | 17 |
| Identificazione dei temi materiali (2.3) | 17 |
| Identificazione dei perimetri dei temi materiali (2.4) | 17 |
| Rendicontazione dei temi materiali (2.5) | 18 |
| Presentazione dei dati (2.6)..... | 20 |
| Compilazione e presentazione delle informazioni (2.7)..... | 20 |

| | |
|--|-----------|
| 1.4. LE INFORMAZIONI OMESSE (101.3) | 21 |
| 2. INFORMATIVA GENERALE (102) | 22 |
| 2.1. IL PROFILO DELLA CROCE VERDE BAGGIO (102.1)..... | 22 |
| Il nome e le attività (101.1-2) | 22 |
| La sede associativa e il luogo delle attività (101.3-4) | 24 |
| Proprietà e forma giuridica (102.5) | 24 |
| L'ambito geografico dei servizi (102.6) | 25 |
| Dimensione dell'associazione (102.7) | 25 |
| I volontari e i dipendenti (102.8) | 29 |
| Catena di fornitura (102.9)..... | 30 |
| Modifiche significative della CVB e della catena di fornitura (102.10)..... | 32 |
| Il principio di precauzione (102.11)..... | 32 |
| Iniziativa esterne (102.12) | 32 |
| Adesione ad altre associazioni (102.13)..... | 32 |
| 2.2. LA STRATEGIA DELLA CROCE VERDE BAGGIO (102.2) | 33 |
| Dichiarazione del Presidente (102.14) | 33 |
| Impatti chiave, rischi ed opportunità (102.15)..... | 33 |
| 2.3. ETICA E INTEGRITÀ (102.3)..... | 34 |
| Valori, principi, standard e norme di comportamento (102.16) | 34 |
| Meccanismi per suggerimenti e consulenze su questioni etiche (102.17) | 38 |
| 2.4. LA GOVERNANCE DELLA CROCE VERDE BAGGIO (102.4)..... | 38 |
| Struttura della governance (102.18) | 39 |
| Delega dell'autorità (102.19) | 39 |
| Responsabilità esecutive per temi economici, ambientali e sociali (102.20) | 40 |
| Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali (102.21)..... | 40 |
| Composizione dell'Assemblea degli associati e relativi comitati (102.22) | 41 |
| Nomina e selezione del CDA (102.24) | 43 |
| Il Presidente del CDA (102.23) | 44 |
| Conflitti di interesse (102.25)..... | 44 |
| Il CDA nella definizione di finalità, valori, strategie (102.26) | 45 |
| Il CDA e la coscienza collettiva (102-27)..... | 45 |
| La valutazione delle performance del CDA (102.28)..... | 45 |
| Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali, sociali (102.29) | 46 |

| | |
|--|-----------|
| I processi di gestione del rischio (102.30) | 46 |
| Riesame dei temi economici, ambientali, sociali (102.31)..... | 47 |
| Il CDA e il reporting di sostenibilità (102.32) | 47 |
| Comunicazione delle criticità (102.33)..... | 47 |
| Natura e numero totale delle criticità (102.34)..... | 47 |
| Politiche retributive (102.35)..... | 48 |
| Processo per determinare la retribuzione (102.36) | 48 |
| Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione (102.37)..... | 48 |
| Tasso della retribuzione totale annua (102.38) | 48 |
| Percentuale di aumento del tasso della retribuzione totale annua (102.39) | 48 |
| IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER (102.5) | 49 |
| L'elenco degli stakeholder (102.40)..... | 49 |
| Accordi di contrattazione collettiva (102.41)..... | 51 |
| Individuazione e selezione degli stakeholder (102.42)..... | 51 |
| Modalità di coinvolgimento degli stakeholder (102.43) | 53 |
| Temi e criticità chiave sollevati (102.44)..... | 53 |
| 2.5. PRATICHE DI RENDICONTAZIONE (102.6) | 53 |
| I soggetti inclusi nel report consolidato (102.45) | 53 |
| Contenuto del report di sostenibilità e perimetro dei temi (102.46)..... | 54 |
| L'elenco dei temi materiali (102.47)..... | 54 |
| La revisione delle informazioni (102.48)..... | 56 |
| Modifiche nella rendicontazione (102.49)..... | 56 |
| Periodo di rendicontazione (102.50)..... | 56 |
| Data del report più recente (102.51)..... | 56 |
| Periodicità della rendicontazione (102.52) | 56 |
| Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report (102.53) | 57 |
| Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standard (102.54)..... | 57 |
| Indice dei contenuti GRI (102.55)..... | 57 |
| <i>Assurance</i> esterna (102.56) | 57 |
| 3 MODALITÀ DI GESTIONE | 58 |
| REQUISITI GENERALI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE..... | 58 |
| SPIEGAZIONE DEL TEMA E RELATIVO PERIMETRO | 58 |
| LA MODALITÀ DI GESTIONE E LE RELATIVE COMPONENTI | 59 |

| | |
|---|-----------|
| LA VALUTAZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE | 60 |
| 4 PERFORMANCE E OBIETTIVI | 61 |
| Riesame dei temi economici, ambientali, sociali (102.31)..... | 61 |
| Obiettivi per il 2022 | 65 |
| AREA ISTITUZIONALE..... | 65 |
| AREA ECONOMICA..... | 65 |
| AREA SOCIALE..... | 65 |
| AREA AMBIENTAZE | 66 |
| Progetti di miglioramento..... | 66 |
| APPENDICI DI RENDICONTAZIONE..... | 67 |
| A - TEMA MATERIALE..... | 67 |
| Performances economiche (201) | 67 |
| Presenza sul mercato (202)..... | 71 |
| Impatti economici indiretti (203)..... | 71 |
| Pratiche di approvvigionamento (204)..... | 72 |
| Anticorruzione (205) | 72 |
| Imposte (207)..... | 73 |
| B - TEMA AMBIENTALE..... | 73 |
| Emissioni (305)..... | 73 |
| Scarichi idrici e rifiuti (306) | 75 |
| C - TEMA SOCIALE | 76 |
| Occupazione (401) | 76 |
| Relazioni tra lavoratori e management (402) | 78 |
| Salute e sicurezza sul lavoro (403)..... | 79 |
| Formazione e istruzione (404)..... | 81 |
| Diversità e pari opportunità (405) | 83 |
| Non discriminazione (406)..... | 83 |
| Comunità locali (413)..... | 83 |

| | |
|---|----|
| Valutazione sociale dei fornitori (414) | 84 |
| Salute e sicurezza dei clienti (416) | 84 |
| Privacy degli utenti (418) | 84 |

PREMESSA

La Croce Verde Baggio nasce il 2 maggio 1911, dopo pochi anni dalla costituzione della Croce Verde Milanese. A Baggio, allora comune a sé, una cittadina si trovò ad aver bisogno di un intervento urgente per un suo familiare: non vi erano però mezzi idonei per il trasporto degli infermi, e il giorno dopo il suo familiare morì. Fu così che il giorno successivo quella cittadina, Giuseppina Galanti Secchi, si propose di fondare a Baggio, in memoria del parente deceduto, un'associazione di assistenza pubblica volontaria come già esisteva a Milano.

In memoria di Giuseppina Galanti Secchi e del suo parente deceduto, per conservare e tramandare la memoria delle nostre origini anche in questa sede, riportiamo il documento del 1° novembre 1911 scritto subito dopo la fondazione della Croce Verde Baggio.

“Cittadini, ecco finalmente realizzato il sogno che da alcuni mesi la nostra mente vagheggia; oggi è finalmente costituita nel nostro Comune una Società Volontaria di Soccorso.

Scopo principale della medesima è di correre in aiuto di chi soffre, suscitando negli animi generosi sentimenti di fraterno amore. L'uomo deve aiutare l'uomo nel momento del dolore, chiunque esso sia, non badando né a politica, né a principi, né ad opinioni, né a rancori personali. Di fronte alle disgrazie siamo tutti fratelli e ci dobbiamo amare. Ma questa nostra umanitaria Società ha bisogno di un largo contributo di associazione, perché possa, nel minor tempo possibile, soddisfare agli obblighi incontrati per la costituzione della stessa; e portare ai cittadini, oltre che soccorso nelle malattie, altri benefici a tutto loro vantaggio.

Aprite dunque i vostri cuori ai migliori sentimenti di carità, e correte tosto in aiuto della nostra nascente Croce Verde associandovi ad essa. Con una quota mensile di pochi centesimi assicurerete l'assistenza a voi e alle vostre famiglie nei casi di malattie e di infortunio: e concederete all'animo vostro, che è buono e gentile, l'ineffabile consolazione di lenire tanti dolori, di confortare tante miserie, di asciugare tante lagrime.

La nostra Società è figlia della grande Società Croce Verde di Milano, che in questo momento, ci viene in aiuto favorendoci gratuitamente di una lettiga in attesa di un nuovo carro ambulanza di nostra proprietà, ed offrendoci appoggio morale e larga protezione.

Solleviamo i nostri animi, o cittadini, al fraterno affetto. Uniamoci tutti concordemente sotto il benedetto vessillo della Croce Verde: Croce d'amore e di pietà”¹.

¹ Da: “NEL NOME DELLA SOLIDARIETÀ - LA CROCE VERDE BAGGIO TRA MEMORIA E REALTÀ”, Monografia, 5 giugno 1992.

Poco è rimasto, oggi, della realtà di oltre di un secolo fa. Ma immutato è rimasto lo spirito dei nostri associati, che con ogni tempo, di notte e in tutte le festività dell'anno prestano disinteressato servizio, regalando il loro tempo che altrimenti sarebbe per le famiglie, il lavoro, il studio. Ed è lo stesso attaccamento alla Croce Verde Baggio che i nostri dipendenti dimostrano ogni giorno, in ogni servizio, quando lavorano per sostenere la nostra Associazione e tutto ciò che essa rappresenta.

* * *

I valori della Croce Verde Baggio, e di tutti coloro che in essa svolgono la propria attività, costituiscono una complessa realtà, che vive e cresce nel territorio del quartiere di Baggio e nella Città Metropolitana di Milano.

Questo insieme di valori, persone, cose non può essere descritto nei meri rendiconti di gestione (ovvero, nel Bilancio Associativo): ecco perché questo documento, il **Report Sociale**, ha lo scopo di presentare la Croce Verde Baggio in tutta la propria valenza sociale ed operativa, pur senza ometterne la dimensione economica.

“Quando un guidatore di risciò di Calcutta si prende un pomeriggio libero per stare con la sua innamorata il PIL scende, ma il benessere inevitabilmente sale. Quando un albero viene tagliato a Nairobi, il PIL conteggia la manodopera utilizzata e il legno prodotto, ma non deduce l'ombra e la bellezza che sono andate perdute. Il PIL attribuisce valore solo a quelle cose che hanno valore e vengono vendute”².

Nel nostro piccolo, con il bilancio associativo ci siamo accorti che la situazione è la medesima: la nostra associazione non è fatta solo di numeri: ecco perché, con questa consapevolezza, alcuni volontari della Croce Verde Baggio si sono impegnati a redigere questo secondo REPORT DI SOSTENIBILITÀ, che rappresenta una nuova presa di coscienza della ormai improrogabile necessità di comunicare i nostri valori, sia all'esterno che all'interno della CVB.

Ringrazio quindi, in qualità di referente per progetto, tutti i volontari che hanno accettato la sfida di partecipare al “Gruppo di Lavoro per il Report di Sostenibilità 2021” che ha aperto, purtroppo solo sul finire dell'anno, questa nuova strada ancora tutta da percorrere. Un sentito grazie, quindi, ai volontari:

**BATTAGLIA Erica
DELL'AERA Rita
RASCHINI Beatrice**

**GREGORIO Virginia
CORRADI Lucia
MAIDA Isabella**

**PAMPURI Carlo
RECCHIA Ilaria
TREZZA Federica**

ROBERTO MOSCA

² Da: “UNA BUONA ECONOMIA PER TEMPI DIFFICILI”, di A.V. Banerjee e E. Duflo (premi Nobel per l'economia 2019), Ed. Laterza, pag. 182.

INTRODUZIONE

PERCHÉ IL “REPORT DI SOSTENIBILITÀ”

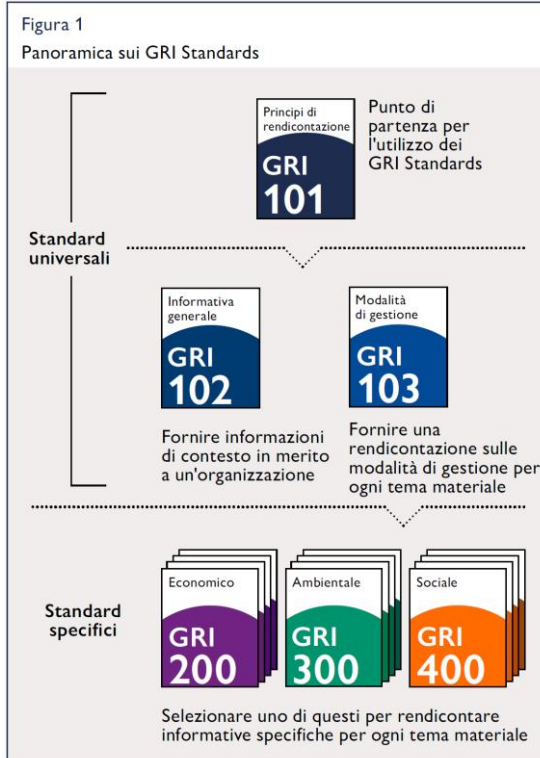
Nel 1987 la Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo (World Commission on Environment and Development (WCED)) stabilisce un obiettivo ambizioso di sviluppo sostenibile, cioè di uno sviluppo in grado di

“Soddisfare i bisogni della nostra generazione, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri.”

Attraverso le proprie attività e relazioni, tutte le organizzazioni contribuiscono, in modo positivo o negativo, all'obiettivo dello sviluppo sostenibile: ogni organizzazione ha quindi un ruolo chiave in questo nuovo “approccio responsabile”.

Il presente documento è stato redatto sulla base dei GRI Standards: la modalità internazionalmente riconosciuta di rendicontazione pubblica. In questo modo, la Croce Verde Baggio valuta i propri impatti economici, ambientali e sociali, e quindi i propri contributi - positivi o negativi - verso l'obiettivo di sviluppo sostenibile, comunicandoli sulla base dei principi di massima trasparenza e responsabilità.

Il fine ultimo è di consentire a tutti coloro che sono coinvolti dalle nostre attività (chi opera all'interno della CVB, così come a chi beneficia dei servizi) di farsi un'opinione sul contributo di tutti noi per lo sviluppo sostenibile della Comunità in cui operiamo.



PANORAMICA DEI CONTENUTI

Coerentemente con la struttura dei GRI Standards, il presente documento è suddiviso in quattro parti e un'appendice:

- La prima parte, redatta sulla base del *GRI 101: Principi di rendicontazione*, descrive il contesto in cui opera la CVB, il livello di qualità delle informazioni fornite, i principi di riferimento e la materialità (cioè la rilevanza) dei temi economici, ambientali e sociali nonché le informazioni omesse.
- La seconda parte, redatta sulla base del *GRI 102: Informativa generale*, è dedicata alle informazioni sulla CVB: chi siamo, cosa facciamo, i nostri principi etici, l'integrità con cui operiamo, la nostra organizzazione, le modalità con cui l'associazione coinvolge le persone e le organizzazioni con cui entra in contatto ("stakeholders"), nonché le pratiche di rendicontazione.
- La terza parte, redatta sulla base del *GRI 103: Modalità di gestione*, fornisce informazioni sui requisiti della rendicontazione, la spiegazione dei singoli temi (economico, ambientale, sociale) e del loro perimetro, le voci analizzate.
- La quarta parte è dedicata infine alla definizione delle politiche associative, agli obiettivi di breve (anno 2021) e medio (anni 2021-2023) periodo, agli indicatori di performance.
- L'appendice completa il presente Report di sostenibilità, approfondendo i singoli temi materiali per i tre ambiti di riferimento valutati rilevanti.

A ciascuna delle parti in cui è articolato il presente documento è dedicato uno specifico capitolo, strutturato in paragrafi coerenti con lo standard GRI di riferimento, ed in sottoparagrafi coerenti con i singoli punti considerati nel relativo paragrafo del GRI.

DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE

(102.14)

Anche il 2021 è stato dominato dall'evento pandemico impegnando l'associazione su numerosi fronti: situazione rispetto alla quale sembra oggi di vedere la luce alla fine del tunnel.

In questo scenario, l'impegno a cui la CVB ha dovuto rispondere è stato gestito e affrontato da tutti i volontari e dipendenti con grande senso di responsabilità, coesione e forza mentale e fisica. Abbiamo continuato ad offrire servizi alla popolazione: sia di trasporto sanitario sia di carattere sociale.

La copertura delle attività è stata garantita attraverso il contributo di tutti i Dipendenti e di tutti gli Associati, dei Gruppi e delle Commissioni che non hanno mai interrotto la presenza nelle attività istituzionali e nei servizi per la cittadinanza.

Rivolgiamo un ringraziamento particolare al **Coordinatore** Ilario Pastore, alla **segreteria** nella persona di Paola Caruso, al **Responsabile Volontari** Maria De Filippis per la presenza costante e l'impegno profuso nell'organizzazione e nel coordinamento di tutte le attività sopra menzionate.

L'approvvigionamento di materiale sanitario è stato, come nel 2020, impegnativo a causa delle difficoltà nel reperimento sul mercato dei DPI necessari a garantire la sicurezza degli operatori nello svolgimento delle attività grazie all'impegno profuso da Mauro Passarella, di Luciano Fasani e di Andrea Lavota.

Le attività della **Commissione Formazione** non sono mai state interrotte e sono proseguite nel 2021 con modalità operative conformi ai criteri di sicurezza. Le misure applicate hanno comportato un enorme impegno aggiuntivo in termini di ore e di formatori per garantire i necessari distanziamenti e la rimodulazione delle sessioni pratiche in piccoli gruppi. Un ringraziamento è dovuto a Paolo Minunni ed a tutti i membri della Commissione Formazione, che attraverso una costante presenza hanno garantito lo svolgimento delle attività formative

La **Commissione Accoglienza** creata in seguito alla deliberazione dell'assemblea dei soci del 30 aprile 2021 e coordinata da Carlo Pampuri ha iniziato l'attività, seppur con alcune difficoltà iniziali, ad agosto 2021 incontrando 47 candidati 32 dei quali sono entrati a far parte dell'Associazione.

La responsabilità della **Segreteria Volontari** fino a tutto il 2021 in carico a Mario Locati cui va un sentito ringraziamento per oltre 20 anni di gestione, è passata a Erica Battaglia.

La **Commissione Centralino**, coordinata fino al 2020 da Stefania Fasoli, è passata a Lorenzo Pulici; nel corso del 2021 hanno iniziato il percorso formativo 26 volontari, 14 dei quali sono stati abilitati entro il 31 dicembre 2021.

La **Commissione Autisti**, guidata da Emanuele Bovi, ha proseguito, nonostante le oggettive difficoltà legate alla situazione pandemica, le attività formative, abilitando 4 volontari alla guida in emergenza-urgenza ed avviando il corso per ulteriori 9 volontari; un volontario è stato abilitato ai servizi di trasporto sanitario semplice.

Le attività della **Commissione Eventi** sono state contenute a causa dell'emergenza sanitaria; ciononostante sono stati organizzati i seguenti eventi:

- Calendari 2022,
- Sagra di Baggio,
- Raccolta e distribuzione di giocattoli ai bambini di via Quarti,
- Presenza al Toys Center di via Valparaiso per il confezionamento dei pacchi,
- Cesti natalizi.

Il servizio di "pronto spesa" istituito nel primo periodo del lockdown per rispondere alle esigenze di famiglie in difficoltà, ha avuto un grande riscontro positivo da parte della cittadinanza e delle istituzioni locali. Ad oggi il servizio è stato ulteriormente potenziato attraverso l'estensione in via sperimentale alla zona di Quarto Cagnino e con la gestione diretta della CVB anche dei soci di IPERCOOP.

Il nucleo di **Protezione Civile** coordinato da Giuseppe Esposito non ha potuto nel 2021 svolgere attività formative e/o di aggiornamento a causa dell'emergenza sanitaria ma ha fornito supporto logistico al centro vaccinale di via Novara.

È proseguito e sta tutt'ora proseguendo, il percorso di miglioramento della sede associativa iniziato negli anni scorsi: un ringraziamento particolare è rivolto a Maurizio Berra per l'impegno profuso nella realizzazione di quanto sopra.

Da maggio 2021 l'associazione si è impegnata ad attivare percorsi di **servizio civile**, mentre al 31/12/2021 è in fase di firma una convenzione con il **Tribunale di Milano** per l'inserimento di soggetti che devono svolgere Lavori di Pubblica Utilità.

In conclusione, ringraziamo tutti i volontari ed i dipendenti che con il loro attivo contributo hanno permesso il raggiungimento dei numeri sopra indicati, e l'attuazione di tutte le iniziative supportate dal CDA legate agli impegni di sostenibilità della Croce Verde Baggio.

Si conferma, infine, l'impegno a proseguire nel percorso avviato a fine 2020, per il completo recepimento dei GRI Standard non oltre il 2023.

Francesco Ferrario

(Presidente CVB)

1. I PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

(101)

1.1. I PRINCIPI PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI (101.1)

Sono alla base del report di sostenibilità: abbiamo deciso di utilizzare i GRI Standard come guida nel nostro percorso di totale trasparenza verso la collettività. Siamo consapevoli che questo documento presenta numerosi aspetti migliorabili, ma sappiamo che questo è il “nostro” percorso di crescita: il viaggio che ci aiuterà a crescere e superare le carenze e le difficoltà della nostra composita realtà.

Questo documento, quindi, non ha la pretesa di essere interamente “*compliant*” con gli standard, ma vuole certamente ispirarsi ad essi con l’obiettivo di raggiungere la **piena compliance entro il 2023**.

Ci impegniamo quindi, per quanto possibile, ad applicare i principi di seguito indicati.

Inclusività degli stakeholders (1.1)

Consideriamo nostri stakeholder tutti quei soggetti che possono essere influenzati dalle nostre attività e dai nostri servizi, o le cui azioni possono incidere sulla nostra capacità di operare e raggiungere le finalità associative. Consideriamo stakeholder anche quei soggetti che non sono in grado di elaborare la propria opinione e le cui istanze sono presentate attraverso mandatari o delegati (ad esempio: i cittadini del nostro Municipio7).

Consideriamo il coinvolgimento degli stakeholder come strumento per comprendere interessi ed aspettative dei soggetti coinvolti: attraverso l’inclusività e la cooperazione si dovranno mantenere le condizioni per la continuità operativa della CVB.

Nel corso del 2021 abbiamo applicato migliorato la realtà Croce Verde Baggio in tutti gli ambiti di riferimento GRI, attivando le iniziative che saranno evidenziate nel prosieguo del documento.

Per il 2022 intendiamo attivare nuove iniziative di ampliamento degli Stakeholders e migliorare i rapporti con organizzazioni esterne, in modo da soddisfare le aspettative di chi ha contatti con la nostra associazione, sia dall’interno che dell’esterno.

Siamo convinti che questo impegno istituzionale porterà ad un apprendimento costante all’interno dell’organizzazione, oltre ad un più attivo dialogo con i nostri stakeholder, rafforzando la fiducia reciproca, il valore associativo, la credibilità del report.

Il contesto di sostenibilità (1.2)

Il presente report di sostenibilità spiega come la CVB contribuisce (o vuole contribuire) al miglioramento del contesto in cui opera.

Spesso l'applicazione dei principi di sostenibilità è limitata ai temi ambientali: vogliamo invece ampliare l'orizzonte della rendicontazione, estendendolo anche rispetto a obiettivi sociali ed economici. Aspiriamo a rendere chiaro il rapporto tra sostenibilità e organizzazione, così come il contesto interessato alle nostre attività.

La materialità (1.3)

I temi che secondo i GRI possono essere oggetto di approfondimento sono numerosi. Quelli che considereremo "rilevanti", e che quindi tratteremo in questo documento, sono quelli che rivestono maggiore importanza per l'associazione secondo due criteri:

- un reale e significativo impatto economico, ambientale o sociale, e
- una effettiva possibilità della CVB di influenzare le decisioni degli stakeholder.

Quindi, la "materialità" è il principio che determina quali "temi rilevanti" considerati nei GRI Standard sono inseriti nella rendicontazione. Più oltre saranno evidenziate le modalità che hanno portato all'individuazione dei temi materiali "rilevanti" trattati nel presente report.

La completezza (1.4)

Leghiamo il concetto di completezza alle modalità di raccolta dati, nonché la ragionevolezza e l'adeguatezza delle informazioni presentate. La completezza riguarda i punti di seguito riportati.

Elenco di temi materiali analizzati nel report - I temi analizzati nel seguito sono sufficienti per evidenziare gli impatti economici, ambientali e/o sociali più significativi, e per consentire agli stakeholder di valutare correttamente la nostra associazione.

Perimetri di un tema - Descriveremo quali sono gli impatti di ciascun tema materiale "rilevante" e di quale sia il nostro coinvolgimento in tali impatti: direttamente (attraverso le nostre attività), o nei rapporti commerciali e di prestazione dei nostri servizi.

Tempo - Questo aspetto è riferito alla necessità di completezza delle informazioni per il periodo considerato dal report: le attività, gli eventi e gli impatti sono quindi presentati per il periodo di rendicontazione in cui si verificano, pur mantenendo una adeguata attenzione agli impatti a più lungo termine (attraverso stime o valutazioni).

1.2. I PRINCIPI PER LA QUALITÀ DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Di seguito sono descritti i principi per la qualità delle informazioni fornite nel presente documento. Come per i principi per la definizione dei contenuti (par. 1.1), anche in questo caso non abbiamo la pretesa di essere pienamente “*compliant*” con gli standard, ma certamente intendiamo ispirarci ad essi, per raggiungere la **piena compliance entro il 2023**.

Accuratezza (1.5)

Le informazioni possono essere espresse in modi diversi, dalle risposte qualitative alle misurazioni quantitative dettagliate: le modalità utilizzate dipenderanno prevalentemente dalla disponibilità di dati quantitativi specifici, dal possibile livello di dettaglio, dalla natura delle informazioni.

Equilibrio (1.6)

La presentazione generale dei contenuti è stata scelta per fornire un quadro il più possibile imparziale delle nostre performance, in modo da non influenzare, in modo indebito o inappropriato, decisioni o giudizi da parte dei lettori. Per questo, il report include sia risultati favorevoli che sfavorevoli, riportando il più possibile dati oggettivi.

Chiarezza (1.7)

Ci impegniamo a presentare i dati in modo comprensibile, accessibile e fruibile da tutti i nostri stakeholder, anche con l'utilizzo di grafici e tabelle contenenti dati consolidati. Ci auguriamo che gli stakeholder possano reperire agevolmente i dati che desiderano: i canali di comunicazione sono disponibili per chiunque voglia informazioni aggiuntive, che saranno recepite nelle edizioni successive del Report di Sostenibilità.

Comparabilità (1.8)

La comparabilità è necessaria ai fini della valutazione delle performance rispetto al passato, e a tal fine saranno mantenuti i dati per il periodo del Report di sostenibilità e per i due periodi precedenti; gli obiettivi per il periodo successivo sono riportati in modo coerente nel capitolo 4 del presente documento..

Siamo consapevoli che potranno verificarsi nel tempo cambiamenti rispetto a temi materiali, perimetri di un tema o informazioni (compresa l'elaborazione, la definizione e l'utilizzo delle informative nel report): se ciò accadrà, sarà nostra cura presentare le informative correnti unitamente al ricalcolo di dati storici, in modo da garantire che le informazioni e i confronti rimangano affidabili e significativi.

Affidabilità (1.9)

I contenuti di questo report possono essere verificati: ci impegniamo a non trattare argomenti ed a non fornire informative non sostenute da fatti oggettivi e concreti (a meno che, naturalmente, non siano fornite spiegazioni chiare su eventuali dubbi riferiti a tali informazioni). Anche i sistemi informativi per la rendicontazione sono sviluppati in modo da poter essere esaminati nell'ambito di un processo di valutazione esterna.

Tempestività (1.10)

L'utilità delle informazioni è strettamente correlata alla loro disponibilità nei tempi necessari agli stakeholder per integrarli nel proprio processo decisionale. La tempestività fa riferimento alla regolarità della rendicontazione. Per questo, ci impegniamo a pubblicare periodicamente i nostri dati sugli impatti economici, ambientali e sociali contestualmente all'informativa del bilancio associativo.

1.3. L'UTILIZZO DEI GRI STANDARD (101.2)

Nel presente Report di Sostenibilità:

- sono applicati i principi di rendicontazione, per quanto possibile alla data di riferimento,
- sono contenute informative che comprendono le informazioni di contesto,
- sono identificati e rendicontati i temi materiali rilevanti e per i quali è stato ritenuto possibile applicare i principi materiali.

I temi esclusi sono elencati più oltre nel presente paragrafo, con le motivazioni delle scelte compiute.

Applicazione dei principi di rendicontazione (2.1)

Nel presente report sono applicati tutti i principi di rendicontazione della Sezione 1 (contenuto del report e qualità delle informazioni).

La decisione di redigere il Report di sostenibilità è stata formalizzata per la prima volta il 6 novembre 2020, dal Consiglio di Amministrazione in carica, eletto dall'Assemblea degli Associati il 23 ottobre 2020. Alla data di riferimento del presente documento, volontari e dipendenti sono stati messi nelle condizioni di essere esaurientemente informati sulle motivazioni di questa iniziativa e sulle sue ricadute.

Nel corso del 2022 verranno attuate iniziative di informazione per la divulgazione dei Principi di Rendicontazione per la sostenibilità, avviando così nel tempo un percorso interno alla CVB virtuoso verso tutti gli stakeholders.

Rendicontare l'informativa generale (2.2)

Il Report di sostenibilità della CVB contiene le informazioni di contesto, nonché le pratiche di reporting. Tali informazioni sono trattate nel Capitolo 2 del presente documento, riferito al GRI 102.

Identificazione dei temi materiali (2.3)

I “temi materiali” sono quelli per i quali la CVB ha definito l'ordine di priorità per l'inclusione nel presente report di sostenibilità. Questo “esercizio di prioritizzazione” è stato effettuato utilizzando i principi di INCLUSIVITÀ DEGLI STAKEHOLDER e di MATERIALITÀ. In particolare, il principio di materialità identifica i temi materiali in base alle due dimensioni seguenti:

- la rilevanza degli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione;
- la loro influenza concreta sulle valutazioni e sulle decisioni degli stakeholder.

Nell'applicazione del principio di materialità, il concetto di “impatto” è stato legato all'effetto delle attività associative sull'economia, sull'ambiente e sulla collettività, da cui a propria volta possono essere recepiti i contributi per un sviluppo più sostenibile.

Con riferimento alla realtà della CVB non esistono, alla data di riferimento del presente documento, altri standard di sostenibilità specifici riferiti alle attività svolte ed ai servizi erogati.

Nel corso del 2021 è stata approfondita la possibilità di introdurre temi materiali aggiuntivi rispetto a quelli indicati nei GRI: a seguito di tale valutazione non sono emerse necessità di ulteriori estensioni rispetto ai temi trattati.

Identificazione dei perimetri dei temi materiali (2.4)

Il perimetro del tema materiale è la descrizione di dove ricadano gli impatti dello stesso tema materiale e di quale sia il coinvolgimento della CVB. Negli approfondimenti del presente documento sono evidenziati gli impatti generati direttamente, quelli a cui si contribuisce e quelli indirettamente correlati alle attività e servizi. In particolare, si è tenuto conto delle relazioni con i fornitori (“catena del valore”) e con gli altri soggetti (pubblici e/o privati) impattati dalle attività associative.

Rendicontazione dei temi materiali (2.5)

I temi trattati dai GRI Standard appartengono a tre macro-aree: economica, ambientale, sociale. Ogni tema è declinato sulla base della “materialità”, valutata in relazione alla significatività degli impatti individuati e dei ragionevoli interessi e aspettative degli stakeholder.

Di seguito sono riportati tutti i temi afferenti alle tre aree: per ciascuno di essi è indicata la materialità e la conseguente applicabilità.

Vi sono infine alcuni temi che, pur applicabili, non risultano trattabili per carenza di informazioni adeguate a soddisfare i principi di rendicontazione: in questi casi viene utilizzata la dicitura “Informazioni non disponibili”.

Le motivazioni di tali raggruppamenti sono descritte nel successivo par. 102.47.

TEMI ECONOMICI

| Tema | Rif. GRI | Note |
|----------------------------------|----------|-------------------------------------|
| Performances economiche | 201 | <i>Applicabile</i> |
| Presenza sul mercato | 202 | <i>Applicabile</i> |
| Impatti economici indiretti | 203 | <i>Informazioni non disponibili</i> |
| Pratiche di approvvigionamento | 204 | <i>Applicabile</i> |
| Anticorruzione | 205 | <i>Informazioni non disponibili</i> |
| Comportamento anticoncorrenziale | 206 | <i>Non applicabile</i> |
| Imposte | 207 | <i>Non Applicabile</i> |

TEMI AMBIENTALI

| Tema | Rif. GRI | Note |
|--------------------------------------|----------|------------------------------------|
| Materiali | 301 | <i>Non Applicabile</i> |
| Energia | 302 | <i>Non Applicabile</i> |
| Acqua e scarichi idrici | 303 | <i>Non Applicabile</i> |
| Biodiversità | 304 | <i>Non Applicabile</i> |
| Emissioni | 305 | <i>Applicabile</i> |
| Scarichi idrici e rifiuti | 306 | <i>Applicabile</i> |
| Compliance ambientale | 307 | <i>Non Applicabile</i> |
| Valutazione ambientale dei fornitori | 308 | <i>Non Applicabile³</i> |

TEMI SOCIALI

| Tema | Rif. GRI | Note |
|---|----------|------------------------|
| Occupazione | 401 | <i>Applicabile</i> |
| Relazioni tra lavoratori e management | 402 | <i>Applicabile</i> |
| Salute e sicurezza sul lavoro | 403 | <i>Applicabile</i> |
| Formazione e istruzione | 404 | <i>Applicabile</i> |
| Diversità e pari opportunità | 405 | <i>Applicabile</i> |
| Non discriminazione | 406 | <i>Applicabile</i> |
| Libertà di associazione e contrattazione collettiva | 407 | <i>Non Applicabile</i> |
| Lavoro minorile | 408 | <i>Non Applicabile</i> |
| Lavoro forzato o obbligatorio | 409 | <i>Non Applicabile</i> |

³ Nel 2020 il tema non era stato trattato per "informazioni non disponibili"; a seguito di una più attenta analisi ed all'applicazione della procedura di valutazione dei fornitori attivata nel corso 2021, il tema è stato ritenuto "Non Applicabile" in quanto non vi è la possibilità per la CVB di gestire questo aspetto. Infatti, il peso verso i fornitori, unitamente alla "unicità" degli stessi almeno in alcuni casi pur rilevanti, non consente di avere influenza sui loro comportamenti.

| | | |
|--|-----|-------------------------------------|
| Pratiche per la sicurezza | 410 | <i>Non Applicabile</i> |
| Diritti dei popoli indigeni | 411 | <i>Non Applicabile</i> |
| Valutazione del rispetto dei diritti umani | 412 | <i>Non applicabile</i> |
| Comunità locali | 413 | <i>Informazioni non disponibili</i> |
| Valutazione sociale dei fornitori | 414 | <i>Non Applicabile</i> |
| Politica pubblica | 415 | <i>Non applicabile</i> |
| Salute e sicurezza dei clienti | 416 | <i>Applicabile</i> |
| Marketing ed etichettatura | 417 | <i>Non Applicabile</i> |
| Privacy dei clienti | 418 | <i>Applicabile</i> |
| Compliance socioeconomica | 419 | <i>Non applicabile</i> |

Presentazione dei dati (2.6)

Ove i dati di un'informativa su uno specifico tema fossero già inclusi in documenti, abbiamo scelto di replicare tali informative in questo report in forma più concisa, fornendo i riferimenti del documento principale, in modo da assicurarne la disponibilità ed una facile accessibilità.

In futuro, potrà essere valutata la possibilità di estendere il livello informativo del sito associativo, per inserire alcuni dati od informazioni, escludendoli quindi dal report di sostenibilità: tale eventualità sarà attivata esclusivamente nel caso che i dati esterni rispettino i principi di base del report di sostenibilità.

Compilazione e presentazione delle informazioni (2.7)

Nei futuri report, informazioni o processi rimasti invariati rispetto ai report precedenti saranno riportati senza modifiche, sia per facilitare la lettura del documento, sia per consentire ulteriori valutazioni critiche nei periodi successivi, eliminando così il rischio di omettere informazioni.

1.4. LE INFORMAZIONI OMESSE (101.3)

Le ragioni di eventuali omissioni di informazioni hanno riguardato solo casi di assenza di dati oggettivi e verificabili, o nell'impossibilità di ottenere informazioni di qualità sufficiente a consentirne la rendicontazione (es.: quando il perimetro del tema si estende oltre l'associazione, con la conseguente impossibilità di misurazione). Per queste situazioni è stata utilizzata la dicitura "**informazioni non disponibili**" come ragione di omissione, esplicitando il motivo per cui non è possibile reperire le informazioni; nelle relative sezioni del report sono comunque rendicontate le nostre modalità di gestione per il tema.

La dicitura "**non applicabile**" è stata utilizzata se il tema specifico non si applica alla CVB. Ad esempio, è il caso dei temi "Energia" ed "Emissioni": l'unica forma di energia che impieghiamo è l'energia elettrica acquistata. In questo caso il combustibile non è consumato direttamente al nostro interno né tramite fonti che possediamo o possiamo controllare. Per questo motivo le informative relative al consumo di combustibile all'interno dell'organizzazione e le emissioni dirette sono considerabili "non applicabili".

La dicitura "non applicabile" è stata utilizzata anche nei casi in cui un'informativa non tratta gli impatti specifici che rendono il tema materiale. Ad esempio, il tema "Acqua" può essere materiale per un'organizzazione che utilizza l'acqua corrente per generare energia idroelettrica, ma non per un normale utilizzo "non industriale" quale quello effettuato nella nostra sede.

2. INFORMATIVA GENERALE

(102)

2.1. IL PROFILO DELLA CROCE VERDE BAGGIO (102.1)

Il paragrafo fornisce una panoramica sull'organizzazione della Croce Verde Baggio e sul territorio nel quale i servizi associativi vengono erogati. Dalla lettura dei paragrafi che seguono, il lettore potrà avere quelle informazioni di contesto alla base delle peculiarità dell'associazione e degli impatti economici, ambientali e sociali.

Il nome e le attività (101.1-2)

La Croce Verde Baggio è stata fondata il 2 maggio 1911, dopo pochi anni dalla costituzione della Croce Verde Milanese che ne ha favorito lo sviluppo.

Dell'anno di fondazione è data evidenza anche nel logo associativo, che si trova spesso utilizzato insieme al logo ANPAS, con la relativa livrea tricolore. Qui sotto, i due loghi.



Nella tabella che segue sono riportate tutte le attività previste dallo Statuto associativo, e per gli anni 2019, 2020 e 2021 è apposto un segno di spunta su quelle effettivamente svolte. In tal modo, si vuole dare evidenza dell'evoluzione nel tempo dell'attività associativa.

La colonna riferita al 2022 evidenzia le attività che il CDA intende avviare (o, nel caso, sospendere) per l'anno a venire: dettagli e motivazioni sono esplicitate nel successivo capitolo 4.

| ATTIVITÀ | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|------|------|------|------|
| Interventi e prestazioni sanitarie | x | x | x | ☒ |
| Servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza | ✓ | ✓ | ✓ | ☑ |
| Servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza | ✓ | ✓ | ✓ | ☑ |
| Gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali | x | x | ✓ | ☑ |
| Servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche | ✓ | x | x | ☑ |
| Donazione di sangue e organi | x | x | x | ☒ |
| Iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa | ✓ | x | ✓ | ☑ |
| Iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni | x | x | x | ☑ |
| Iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali | x | x | x | ☒ |
| Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale | x | x | x | ☒ |
| Organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento | x | x | x | ☒ |
| Organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto | x | x | x | ☒ |
| Organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà | x | ✓ | ✓ | ☑ |
| Promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale | x | x | x | ☑ |
| Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata | x | x | x | ☒ |
| Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco | x | x | x | ☑ |
| Assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia | x | x | x | ☒ |

| | | | | |
|--|---|---|---|---|
| Attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
|--|---|---|---|---|

Nel 2021 le attività associative sono proseguite in coerenza con quanto fatto nel 2020. Sono invece state attivate iniziative inerenti:

- Servizi sociali, sociosanitari, assistenziali: è stata attivata una collaborazione con il Tribunale di Milano, con l'attivazione di percorsi di "messa alla prova";
- Iniziative di formazione e informazione sanitaria: sono state attivate attività per soggetti esterni, riprese nei periodi di allentamento delle restrizioni legate alla pandemia COVID.

Per il 2022, vi sono progetti per l'attivazione di:

- nuovi servizi ambulatoriali in collaborazione con organizzazioni esterne,
- nuove iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio per la popolazione,
- attività di promozione e tutela dei diritti civili e sociali, delle pari opportunità, delle iniziative di aiuto reciproco,
- attività di promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione e accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale (legate alla guerra in Ucraina, scoppiata nelle fasi conclusive della redazione del presente documento).

per le quali si rinvia a quanto descritto nel successivo capitolo 4.

La sede associativa e il luogo delle attività (101.3-4)

La sede della Croce Verde Baggio, e centro delle attività, è sito in piazza Cesare Stovani 7, a Milano.

La sede associativa è di proprietà del Comune di Milano, che addebita un affitto estremamente agevolato in sostegno dell'attività svolta.

Nel corso del 2021 sono stati attivati incontri con il Comune di Milano, proprietario della sede associativa, in relazione alla scadenza del contratto di affitto, per il rinnovo dei rapporti in essere.

Proprietà e forma giuridica (102.5)

Soci della CVB sono cittadini che, aderendo agli scopi sociali, siano maggiorenni, godano dei requisiti stabiliti dalla legge e dallo Statuto, siano ammessi dal Consiglio di Amministrazione. I minori di età, dai 16 ai 18 anni, possono essere ammessi con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

La Croce Verde Baggio è una Organizzazione di Volontariato (ODV) riconosciuta come Ente del Terzo settore: come tale, è disciplinata dal proprio statuto ed agisce nei limiti del D.lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni. È stata attivata la pratica per l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico degli enti del Terzo Settore), in fase di attivazione insieme alla riforma del settore in cui opera l'associazione.

La Croce Verde Baggio non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'ambito geografico dei servizi (102.6)

Il servizio di emergenza/urgenza si svolge invece all'interno della città metropolitana di Milano (Milano e comuni limitrofi). Per esigenze di coordinamento e gestione servizi di AREU Lombardia, possono essere richiesti - in via straordinaria - interventi anche continuativi in aree differenti. È stato il caso, ad esempio, dei servizi effettuati nella provincia di Bergamo durante i periodi più critici della pandemia COVID-19.

Gli altri servizi associativi sono prevalentemente rivolti al vicinato, ovvero al quartiere (Municipio 7) ed alle zone limitrofe.

Dimensione dell'associazione (102.7)

Le entrate della Croce Verde Baggio sono rappresentate soprattutto dai rimborsi derivanti dalle convenzioni a fronte dei servizi di emergenza/urgenza effettuati durante l'anno. Si aggiungono a queste gli incassi dei trasporti privati, le donazioni, il 5x1000, la restituzione delle accise sui carburanti, i contributi da parte dei sostenitori, le raccolte fondi.

Fino al 2019, altra importante voce in entrata era rappresentata dai rimborsi riconosciuti per i servizi di guardia medica. Questi sono proseguiti nei primi mesi del 2020, per poi esaurirsi come sopra detto: il 2021 ha visto l'estinzione definitiva di tale tipologia di incassi.

I costi di gestione sono costituiti prevalentemente dagli stipendi dei dipendenti ed i relativi contributi assistenziali e previdenziali, la gestione dei mezzi (carburante, assicurazioni, manutenzioni), l'affitto della sede, le utenze, il materiale sanitario.

Nessun associato è retribuito per le attività svolte, ed ai dipendenti è inibita per statuto ogni attività volontaria.

Di seguito si riportano gli importi degli aggregati del progetto di bilancio per l'anno 2021. I dati contabili e le relative informazioni di dettaglio sono trattati nel Bilancio Associativo, al quale si rinvia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(importi espressi in Euro)

| ATTIVO | <u>al 31/12/2021</u> | <u>al 31/12/2020</u> | <u>al 31/12/2019</u> |
|------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 63.318,20 | 47.099,60 | 37.376,20 |
| Immobilizzazioni materiali | 1.063.826,82 | 1.063.324,00 | 1.052.504,27 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 33.100,00 | 33.100,00 | 33.100,00 |
| Rimanenze | 28.977,13 | 24.920,14 | 12.569,07 |
| Crediti verso Clienti | 2.930,50 | 3.332,69 | 4.197,80 |
| Crediti diversi | 529.154,48 | 520.214,96 | 493.684,84 |
| Cassa | 10.034,52 | 4.433,17 | 7.184,45 |
| Banche | 490.801,23 | 445.434,75 | 442.168,59 |
| TOTALE | 2.222.142,88 | 2.141.859,31 | 2.082.785,22 |
| <i>Disavanzo di gestione</i> | <i>0,00</i> | <i>- 742,59</i> | <i>0,00</i> |
| TOTALE ATTIVO | 2.222.142,88 | 2.142.601,90 | 2.082.785,22 |

Le variazioni più significative sulle voci sopra indicate risultano essere:

- l'aumento delle immobilizzazioni immateriali, legato agli investimenti fatti nell'anno;
- L'aumento della liquidità associativa (cassa e banche), pur a fronte delle spese per investimenti.

| PASSIVO | <u>al 31/12/2021</u> | <u>al 31/12/2020</u> | <u>al 31/12/2019</u> |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| F.do Amm.to Imm. immateriali | 40.975,12 | 31.883,76 | 25.664,20 |
| F.do Amm.to Imm. materiali | 943.269,14 | 833.581,28 | 705.340,14 |
| Netto patrimoniale | 522.116,80 | 522.859,39 | 521.834,35 |
| F.do per rischi e oneri, e altri fondi | 347.079,26 | 372.796,20 | 407.042,51 |
| F.do TFR | 182.485,80 | 201.370,55 | 187.472,25 |
| Debiti verso Fornitori | 44.196,80 | 29.740,42 | 41.033,15 |
| Debiti diversi | 137.636,95 | 150.370,30 | 193.373,58 |
| TOTALE | 2.217.759,44 | 2.142.601,90 | 2.081.760,18 |
| <i>Avanzo di gestione</i> | <i>+ 4.383,44</i> | <i>0,00</i> | <i>+ 1.025,04</i> |
| TOTALE PASSIVO | 2.222.142,88 | 2.142.601,90 | 2.082.785,22 |

Le variazioni più significative sulle voci sopra indicate risultano essere:

- L'accantonamento ai fondi di ammortamento, legati alla quota parte degli investimenti di competenza del 2021;
- La riduzione del fondo per rischi ed oneri, legato alla chiusura delle rendicontazioni di esercizi precedenti.

Si precisa che:

- Le Entrate e le Uscite d'esercizio sono state imputate secondo il principio della competenza economica;
- I Proventi e gli Oneri sono stati imputati nel momento in cui sono maturati.

CONTO ECONOMICO

(importi espressi in Euro)

| ENTRATE | <u>al 31/12/2021</u> | <u>al 31/12/2020</u> | <u>al 31/12/2019</u> |
|------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Entrate istituzionali | 975.910,10 | 864.405,90 | 936.567,51 |
| Entrate da contributi | 100.250,21 | 67.105,37 | 53.687,67 |
| Proventi finanziari | 170,12 | 169,62 | 170,62 |
| Altri proventi | 0,62 | 28,94 | 0,23 |
| Proventi straordinari | 18.601,71 | 23.550,63 | 19.822,41 |
| Rimanenze finali | 28.977,13 | 24.920,14 | 12.569,07 |
| TOTALE | 1.123.909,89 | 980.180,60 | 1.022.817,51 |
| Disavanzo di gestione | 0,00 | 742,59 | 0,00 |
| TOTALE ENTRATE | 1.123.909,89 | 980.923,19 | 1.022.817,51 |

Nel 2021 le entrate complessive sono aumentate sia per l'attivazione delle nuove convenzioni (con in particolare la sostituzione di una H6 con una H8), sia per contributi di terzi.

| USCITE | <u>al 31/12/2021</u> | <u>al 31/12/2020</u> | <u>al 31/12/2019</u> |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Rimanenze iniziali | 24.920,14 | 12.569,07 | 19.968,25 |
| Costi del personale | 569.824,14 | 527.279,40 | 626.625,94 |
| Spese di gestione sede | 60.723,36 | 54.317,66 | 50.912,01 |
| Spese di gestione | 157.048,28 | 171.773,78 | 133.586,57 |
| Spese di gestione diverse | 6.917,86 | 911,57 | 267,53 |
| Spese di gestione automezzi | 139.550,41 | 111.373,68 | 104.231,97 |
| Oneri finanziari | 1.725,83 | 1.446,94 | 953,70 |
| Oneri fiscali diversi | 1.176,87 | 1.036,70 | 1.082,70 |
| Ammortamenti ordinari | 27.835,50 | 17.989,37 | 29.384,47 |
| Oneri straordinari | 129,835,50 | 82.225,02 | 54.779,33 |
| TOTALE | <i>1.119.526,45</i> | <i>980.923,19</i> | <i>1.021.792,47</i> |
| Avanzo di gestione | <i>+ 4.383,44</i> | <i>0,00</i> | <i>+ 1.025,04</i> |
| TOTALE USCITE | <i>1.123.909,89</i> | <i>980.923,19</i> | <i>1.022.817,51</i> |

Le uscite del 2021 sono anch'esse aumentate nel 2021 rispetto al 2020, con riferimento a:

- Rimanenze iniziali, legate principalmente al magazzino divise,
- Le spese per la gestione della sede,
- Le attività sugli automezzi (riparazioni, interventi straordinari, rimessa in operatività di un'ambulanza per servizi secondari),
- Gli oneri straordinari.

Mentre il 2020 si era chiuso con un disavanzo di gestione pari ad € 742,59, il 2021 si chiude invece con un avanzo di € 4.383,44 destinato ad incremento dell'attuale Fondo di Dotazione e quindi destinato al reinvestimento in associazione, per il suo sviluppo.

Si precisa che:

- Le Immobilizzazioni Immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e sono state ammortizzate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426 del c.c. che indica per esse un periodo massimo di ammortamento pari a cinque anni;
- Le Immobilizzazioni Materiali sono state iscritte al costo di acquisto e sono state ammortizzate utilizzando i coefficienti previsti dal D.M. 31/12/1988;
- Tali criteri non hanno subito alcuna modifica rispetto ai criteri utilizzati nell'esercizio precedente.
- Le Immobilizzazioni Finanziarie sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori;
- Le Rimanenze sono state iscritte al costo di acquisto;

- I Crediti sono stati iscritti in base al valore di presumibile realizzazione che corrisponde al loro valore nominale in assenza di qualsivoglia rischio d'inesigibilità;
- I Depositi bancari e postali sono stati iscritti in base al valore nominale. Il denaro in cassa è stato conteggiato al valore nominale;
- Il Fondo per Rischi e Oneri accoglie accantonamenti derivanti da situazioni in corso, caratterizzate da incertezza o probabilità, che potrebbero generare in futuro perdite o oneri la cui competenza economica è dell'esercizio in chiusura;
- Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è stato determinato in conformità al disposto dell'art. 2120 del c.c. e del Contratto Collettivo Nazionale Anpas;
- I Debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Per ulteriori dettagli, si rinvia al bilancio associativo.

I volontari e i dipendenti (102.8)

La Croce Verde Baggio basa la propria operatività sul contributo gratuito degli associati che svolgono le attività associative nel tempo libero, al di fuori degli ambiti familiari, di lavoro, di studio e di altre attività personali. L'attività prevalente consiste nella copertura di turni serali e notturni, dei fine settimana e dei giorni festivi. Negli orari diurni, quando normalmente i volontari non possono prestare il loro servizio, le attività sono svolte da personale dipendente.

Negli anni 2018 e 2019 il numero di donne e uomini che complessivamente hanno operato per la CVB sono rimasti costanti, mentre nel 2020 - nonostante la "crisi del volontariato" e le difficoltà legate alla pandemia sanitaria - abbiamo comunque assistito ad un aumento delle persone che hanno deciso di donare del proprio tempo alla CVB. Il 2021 ha confermato questa tendenza.

Per tutti gli addetti (volontari e dipendenti), i dati quantitativi dell'impegno e dei risultati raggiunti dalla CVB nel corso del 2021 sono riportati nella trattazione del "TEMA SOCIALE", per le parti relative a:

- ➔ Occupazione (401),
- ➔ Salute e sicurezza sul lavoro (403),
- ➔ Formazione e istruzione (404),
- ➔ Diversità e pari opportunità (405),

raffrontati con i due anni precedenti.

Catena di fornitura (102.9)

Per “catena di fornitura” intendiamo un sistema di strutture, persone, attività, informazioni e risorse coinvolte nei processi generali che hanno lo scopo di erogare i servizi associativi, dal fornitore all’utente finale.

Questo processo (*supply chain*) è complesso ed articolato, richiede una pianificazione accorta e un’attenta allocazione delle risorse per rendere le attività associative più efficaci, efficienti e pronte a rispondere alle esigenze dei propri stakeholder. In generale, i processi partono dalla gestione dei processi di acquisto, coinvolgono l’organizzazione e la preparazione psicologica e tecnica delle donne e degli uomini (volontari e dipendenti) che operano nella CVB, terminando con l’erogazione dei servizi all’utenza.

Nel periodo di riferimento del presente Report di Sostenibilità, la CVB ha operato erogando servizi raggruppabili in tre macrocategorie, caratterizzate da specifiche “catene di fornitura”:

- Servizi sanitari (sia per l’emergenza/urgenza, sia per i trasporti sanitari secondari);
- Servizi per la popolazione
- Attività di raccolta fondi

Di seguito sono rappresentate le tre catene di fornitura.

SERVIZI SANITARI



SERVIZI PER LA POPOLAZIONERACCOLTE FONDI

Nel corso del 2021 sono state implementate procedure specifiche per la gestione dei processi al fine di condividere esperienze e conoscenze, e consentire - sulla base delle buone prassi maturate nel tempo all'interno dell'associazione - di ottimizzare le attività, l'ambiente operativo, l'erogazione dei servizi.

I risultati raggiunti sono stati soddisfacenti: il 2022 sarà un periodo di test per la verifica dell'efficacia del lavoro svolto e la valutazione di nuove esigenze organizzative interne.

Modifiche significative della CVB e della catena di fornitura (102.10)

Nel corso del 2021 sono state attivate attività sociali di messa alla prova, attraverso un accordo con il Tribunale di Milano. Organizzativamente, è stata creata una nuova Commissione Accoglienza a cui sono state affidate le relative attività, precedentemente svolte dalla Commissione Formazione.

La catena di fornitura associativa non ha subito modifiche significative.

Il principio di precauzione (102.11)

L'approccio prudenziale è stato introdotto dalle Nazioni Unite (ONU) nel Principio 15 della "Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo", che afferma: "Al fine di proteggere l'ambiente, gli Stati applicheranno largamente, secondo le loro capacità, l'approccio prudenziale. In caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per posticipare l'adozione di misure efficaci in termini di costi, dirette a prevenire il degrado ambientale."

Il focus del principio di precauzione è strettamente legato, nella normativa di riferimento, all'impatto delle attività sull'ambiente: tali aspetti non risultano applicabili alla CVB, per mancanza del requisito di "materialità".

Iniziative esterne (102.12)

Nel 2021 la CVB non ha aderito/partecipato a rilevanti iniziative esterne a livello economico, ambientale e sociale, avendo sviluppato direttamente tutte le attività svolte.

Adesione ad altre associazioni (102.13)

La CVB aderisce ad ANPAS, Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze.

ANPAS è una organizzazione laica, fatta da volontari che, ogni giorno, si impegnano per costruire una società più giusta e solidale attraverso lo sviluppo di una cultura della solidarietà e dei diritti e la creazione di comunità solidali in Italia e all'estero. ANPAS è una struttura di quasi 90.000 volontari, oltre 350.000 associati, quasi 3.200 dipendenti, più di 2.000 volontari in servizio civile, 880 pubbliche assistenze, 7.135 mezzi.

È attiva nell'organizzare ben 118 piazze "Io non rischio", 9 progetti di cooperazione in 7 Paesi del mondo, con 843 ragazzi in 27 campi scuola "Anch'io sono la protezione civile".

Con ANPAS, la CVB condivide i principi e i valori, più oltre dichiarati in questo report di sostenibilità.

Per approfondimenti, si rinvia al sito WWW.ANPAS.ORG.

Nel corso del 2021, la Croce Verde Baggio ha aderito anche alla SIEMS, Società Italiana di Emergenza Sanitaria: un'organizzazione con lo scopo di uniformare, qualificandola, la risposta sanitaria sul territorio, per quanto attiene ai "numeri unici" di emergenza e non solo, permettendo l'omogeneità, la continuità e l'integrazione della risposta sanitaria stessa in particolare con il Dipartimento Emergenza Accettazione/Pronto Soccorso (DEA/PS) e le reti di patologia anche in relazione ai sempre più numerosi eventi catastrofici presenti sul

territorio italiano, cui deve conseguire un'organizzazione tempestiva, dinamica ed articolata capace di avvalersi sia delle nuove tecnologie emergenti, che di percorsi e procedure comuni.

Per approfondimenti, si rinvia al sito WWW.SIEMS.IT.

2.2. LA STRATEGIA DELLA CROCE VERDE BAGGIO (102.2)

L'informativa di questo paragrafo fornisce una panoramica sulla strategia della CVB in materia di sostenibilità, al fine di fornire un contesto generale per le rendicontazioni successive, maggiormente dettagliate.

Dichiarazione del Presidente (102.14)

Si rinvia al corrispondente paragrafo di pagina 11 del presente documento.

Impatti chiave, rischi ed opportunità (102.15)

Nel corso del 2021 sono scadute le precedenti convenzioni per le attività di emergenza/urgenza: i nuovi bandi e la gestione del passaggio ha comportato numerose conseguenze sia a carico delle associazioni di ANPAS Lombardia che sulle altre di tutto il territorio nazionale. L'ingresso di nuovi competitors ha comportato, per alcune associazioni ANPAS, la perdita delle convenzioni e, più in generali, varie vicende giudiziarie.

Tale situazione ha messo in evidenza il maggiore rischio di continuità a carico della Croce Verde Baggio: la dipendenza dal servizio di emergenza urgenza come gestito da Regione Lombardia, per il tramite di AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza).

L'associazione non ha rapporti diretti con AREU, ma situazioni a volte divergenti generano difficoltà anche nell'operatività quotidiana.

Le decisioni prese dal CDA hanno consentito di vincere le convenzioni per i prossimi anni, incrementando le attività di soccorso: le convenzioni H24 e H12 sono state confermate, mentre la convenzione H6 è stata sostituita dalla nuova H8. Purtroppo, per i meccanismi della rendicontazione a tale incremento di impegno non corrisponderà un effettivo vantaggio economico per la Croce Verde Baggio. Gli introiti saranno infatti sempre limitati al rimborso dei costi effettivamente sostenuti, e sempre nel limite delle offerte presentate in sede di gara.

Il risultato ottenuto, quindi, non allenta il problema della dipendenza economica da AREU, che quindi dovrà impegnare gli organi associativi a ricercare sempre più nuove fonti di entrata, per coprire le sempre maggiori spese che, nel tempo, potrebbero verificarsi.

Un altro rischio per l'associazione riguarda la protezione della sede e dei mezzi di soccorso contro atti vandalici che potrebbero arrecare danni alle cose e compromettere la continuità dei servizi associativi: nel corso del 2021 sono verificati atti vandalici anche ad elevato impatto, contro la Croce Verde Baggio ed altre associazioni di soccorso. A fronte di tali rischi, la nostra associazione ha operato secondo tre direttrici:

- Un migliore utilizzo degli spazi della sede (interni ed esterni), per massimizzare le possibilità di protezione dei beni (anche grazie al sostegno del Municipio 7);
- Il ricovero dei mezzi non di pronta operatività in luoghi riparati (grazie alla disponibilità della vicina Parrocchia);
- La revisione delle coperture assicurative.

Purtroppo, non è stato possibile trovare una migliore protezione per le vetture in uso continuativo per il servizio di emergenza/urgenza, che rimangono sulla strada per esigenze di collegamento alla rete elettrica che ne consente la pronta operatività: il rischio quindi è stato diminuito ma non è stata possibile la sua totale rimozione.

2.3. ETICA E INTEGRITÀ (102.3)

In questa sezione le informative di etica ed integrità sono trattate con riferimento ai rapporti dell'Associazione verso i fornitori, le associazioni esterne, la Pubblica Amministrazione, e nei confronti dei fruitori dei servizi.

Valori, principi, standard e norme di comportamento (102.16)

Fin dalla sua fondazione, la CVB vuole essere luogo di aggregazione di persone per attività in favore della comunità e del bene comune, ispirandosi ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione. A chi si avvicina con ruoli operativi alla nostra associazione è richiesto di impegnarsi nel perseguire e affermare i valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta, anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela.

La Croce Verde Baggio è un'associazione laica ed apartitica, che fonda la propria struttura associativa sui **principi di democrazia, elettività e gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sull'attività di volontariato, prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.**

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- promuovere ed organizzare iniziative delle persone volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;

- favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva delle persone;
- contribuire alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale;
- organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità;
- assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il perseguimento delle proprie finalità e dei propri obiettivi.

A tal fine, la Croce Verde Baggio condivide i valori fondamentali ANPAS come esplicitati nel “**CODICE ETICO ANPAS**”, che è quindi integralmente recepito. Di seguito, sono elencati e commentati i valori che costituiscono il riferimento della Croce Verde Baggio.

UGUAGLIANZA - La Croce Verde Baggio considera i propri associati senza distinzioni e privilegi, tutti con pari dignità, senza discriminazioni di età, genere, nazionalità, religione, opinione politica, condizioni sociali o personali.

LIBERTÀ - La Croce Verde Baggio ha piena autonomia di scelta nei percorsi da intraprendere e nelle esperienze da condividere, come risultato della libera espressione della personalità e creatività.

FRATELLANZA - La Croce Verde Baggio concepisce la comunità come un insieme di persone, tra le quali esistono vincoli di collaborazione, comunanza di obiettivi, di problemi e di azioni: insieme alla sussidiarietà e all'universalità, la fratellanza è ritenuta uno dei riferimenti essenziali per la costruzione dello stato sociale, perché pone i cittadini in posizione di parità, riconoscendo a tutti pari dignità nella fruizione dei servizi. La Croce Verde Baggio crede nella collaborazione con le istituzioni, la comunità (attraverso attività di risposta a situazioni di emergenza/urgenza sanitaria), le altre pubbliche assistenze (la sede associativa è stata a disposizione di altre croci in caso di bisogno).

DEMOCRAZIA - La Croce Verde Baggio si impegna per garantire la possibilità di partecipazione ed espressione a tutti i livelli, tramite la creazione di organi di rappresentanza su base elettiva, sul presupposto personale del rispetto delle idee degli altri e l'accettazione di decisioni diverse dal proprio pensiero, tenendo sempre conto che le regole possono essere aggiornate e ognuno può contribuire in tal senso.

I suddetti valori vengono perseguiti operando secondo i **principi generali** di seguito riportati.

RISPETTO DELLA LEGGE - La Croce Verde Baggio riconosce come principio imprescindibile il rispetto delle leggi vigenti in Italia e nei Paesi dove dovesse eventualmente operare e richiede ai propri appartenenti l'impegno al costante rispetto di questo principio: in nessun caso il perseguimento dell'interesse associativo può giustificare una condotta contraria al rispetto delle leggi.

IMPEGNO PER LA SICUREZZA - La Croce Verde Baggio si impegna, nel rispetto della legislazione vigente e dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana, a garantire un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute dei lavoratori e dei volontari, adottando tutte le misure necessarie e mettendo a

disposizione risorse adeguate alla prevenzione dei rischi legati alla sicurezza e all'igiene del lavoro, e per il costante aggiornamento e la formazione ai vari livelli di responsabilità.

RISPETTO DELLA PERSONA - La Croce Verde Baggio pone al centro la persona, assumendola quale massimo elemento di interesse cui ispirare e rivolgere la propria azione, garantendo a tutti i suoi appartenenti e alle persone ad essa collegate, quali portatori di interesse (enti, soggetti pubblici e privati, singole persone), condizioni rispettose della loro dignità e autonomia, contrastando ogni forma di abuso, manipolazione, violenza psicologica e atteggiamenti o comportamenti coercitivi, discriminatori o molesti. La Croce Verde Baggio si impegna ad evitare qualsiasi discriminazione tra i cittadini basata su nazionalità, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione, opinioni politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, nascita, età, orientamento sessuale e identità di genere, come qualsiasi altra caratteristica che possa dare origine a comportamenti di esclusione.

PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE - Tra La Croce Verde Baggio ed i propri amministratori e associati sussiste un rapporto fiduciario, nell'ambito del quale è dovere primario di ognuno utilizzare le proprie capacità per la realizzazione dell'interesse dell'associazione, in coerenza con i principi di onestà e trasparenza cui l'associazione si ispira; in tale prospettiva gli amministratori, i volontari ed i dipendenti si impegnano a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione o conflitto di interessi, astenendosi in ogni caso dal partecipare ad attività o decisioni che possano determinare tali situazioni.

RISPETTO DELL'APPARTENENZA AL "MOVIMENTO ANPAS" - La Croce Verde Baggio si impegna a condividere il proprio bagaglio di conoscenze, esperienze e storie in uno scambio circolare continuo, a pubblicizzare adeguatamente gli eventi organizzati così come le campagne promosse da ANPAS NAZIONALE e dal suo COMTATO REGIONALE, a rafforzare il movimento anche attraverso il rispetto delle altre pubbliche assistenze, a promuovere la cultura del "Movimento ANPAS" e aderire alla campagna annuale di tesseramento di tutti gli associati, come previsto dallo Statuto di ANPAS Nazionale.

LOTTA AL TERRORISMO, LOTTA ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, CONTRASTO ALLA VIOLENZA - La Croce Verde Baggio ripudia ogni forma di violenza e di organizzazione criminale, in particolare le associazioni di tipo mafioso o coinvolte in fatti di terrorismo. Si impegna quindi a non instaurare alcun tipo di rapporto con soggetti (persone fisiche o giuridiche) coinvolti direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali e/o terroristiche.

CORRETTEZZA NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA - La Croce Verde Baggio si impegna a perseguire il proprio oggetto sociale nel rispetto attento del proprio Statuto e del proprio Regolamento, assicurando il corretto funzionamento degli organi associativi e la tutela dei diritti dei propri associati, salvaguardando l'integrità del patrimonio, recependo i principi della trasparenza economico-finanziaria e della buona amministrazione.

CORRETTO UTILIZZO DEI BENI - La Croce Verde Baggio assicura che i documenti, gli strumenti di lavoro, le postazioni informatiche, i servizi telematici, gli apparecchi di telefonia fissa e mobile, i veicoli e gli altri beni materiali e immateriali in suo possesso o uso siano utilizzati esclusivamente e strumentalmente per la realizzazione dei fini istituzionali e con le modalità previste, siano utilizzati e custoditi con la medesima diligenza di un bene proprio ed in osservanza ai criteri di economicità e sostenibilità ambientale.

CORRETTA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI - La Croce Verde Baggio riconosce il valore fondamentale della corretta informazione ai propri appartenenti, agli organi ed alle funzioni competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti l'organizzazione; a tal proposito favorisce un flusso di informazioni continuo, puntale e completo fra gli organi sociali, le diverse aree, le varie figure apicali e, ove necessario, verso le pubbliche autorità. L'associazione si impegna in proprio e chiede ai propri appartenenti di tenere strettamente riservate e protette le informazioni, i dati, le conoscenze acquisite e gestite nello svolgimento delle attività nel rispetto della normativa vigente sulla privacy e delle procedure interne previste. In ogni caso garantisce che le informazioni trasmesse all'esterno dai delegati dell'associazione siano rispettose dei requisiti di veridicità, completezza, accuratezza, chiarezza e privacy.

Nel rispetto dei principi fondamentali sopra elencati, nei confronti dei propri appartenenti, l'Associazione si impegna inoltre a:

- mantenere al centro le persone e il loro valore di unicità;
- sostenere percorsi condivisi di innovazione e creatività progettuale;
- assicurare una leadership integra, trasparente e condivisa;
- favorire il ricambio generazionale del corpo sociale, supportando tutti quei percorsi che offrano motivazioni per nuove adesioni;
- accogliere nuovi associati, favorendo la loro inclusione ed integrazione nella vita associativa;
- curare la formazione dei volontari e dipendenti per svolgere in modo adeguato e consapevole i loro compiti;
- promuovere e assicurare le pari opportunità di genere nell'organizzazione interna e negli organi sociali;
- insistere sull'importanza della collaborazione per la realizzazione dei vari compiti;
- identificare i bisogni, elaborare programmi ed obiettivi attraverso percorsi che assicurino il massimo coinvolgimento e condivisione tra i suoi appartenenti e valorizzino l'importanza del "fare insieme".

Allo stesso tempo, aderendo all'Associazione, ogni appartenente è tenuto a:

- conoscere e rispettare lo Statuto, i Regolamenti, le linee di indirizzo che regolano l'ordinamento dell'associazione e le sue attività;
- conoscere e conformarsi ai principi e valori fondamentali su cui si fonda l'associazione, ed essere consapevole che con la propria azione si rappresenta non solo l'Associazione, ma l'intero movimento ANPAS e i suoi ideali;
- rispettare le regole concernenti l'uso di ciò che identifica l'associazione e del logo ANPAS, e farsi parte attiva per impedirne ogni abuso;
- impegnarsi nei percorsi formativi proposti nella consapevolezza che la formazione rappresenta un imprescindibile supporto per lo sviluppo delle capacità personali;
- prestare attenzione ai bisogni delle persone, anche quando non si è in servizio attivo o non si indossa la divisa, con maturità, empatia e professionalità;

- svolgere i propri compiti senza discriminazione alcuna riguardo la nazionalità, il genere, la razza, l'orientamento sessuale e l'identità di genere, le opinioni politiche o le credenze filosofiche o religiose dei fruitori o beneficiari dei servizi svolti;
- rispettare il diritto alla riservatezza di coloro che sono aiutati o sostenuti;
- prendere coscienza dell'unicità del proprio impegno e della responsabilità degli impegni assunti nei confronti dell'associazione e delle comunità di riferimento.

Meccanismi per suggerimenti e consulenze su questioni etiche (102.17)

In CVB la responsabilità generale per la gestione dei sistemi interni, nonché per la gestione di sistemi di consulenza e per la rendicontazione in materia di comportamento etico e legittimo è del Consiglio di Amministrazione (CDA), organo di gestione dell'associazione.

È sempre il CDA che può qualificare fornitori ed affidare incarichi di consulenza anche su temi etici. In ogni caso, l'interlocutore esterno principale sui temi in argomento rimane ANPAS, la nostra associazione di riferimento per la quale operano consulenti qualificati sui temi legali ed etici, e che presenta più lunga esperienza sulla gestione della rendicontazione sociale rispetto alla CVB.

Il sistema di formazione/informazione sui temi ambientali, la cui attivazione era stata pianificata nel corso del 2021, non è stato realizzato né all'interno della CVB (al di là del gruppo di lavoro impegnato nella stesura del presente Report di Sostenibilità), né verso gli stakeholders esterni.

Si conferma pertanto la pianificazione dello stesso nel corso del 2022, attraverso l'implementazione di sistemi di comunicazione verso tutti gli stakeholder sull'impegno per la sostenibilità per il quale la CVB si è formalmente impegnata. Tali sistemi saranno pensati valutando la possibilità di un loro utilizzo attraverso il web, assicurando una corretta ed adeguata informativa e, ove necessario od obbligatorio, la gestione in forma anonima e confidenziale delle richieste.

Nel corso del 2021 non sono state ricevute richieste per informazioni specifiche sul tema della sostenibilità, né segnalazioni di non conformità, comportamenti non adeguati, informative non corrette; ugualmente, non sono pervenute al CDA richieste di integrazioni o implementazioni sugli argomenti trattati nel presente documento.

2.4. LA GOVERNANCE DELLA CROCE VERDE BAGGIO (102.4)

La governance della Croce Verde Baggio è descritta nello Statuto, nel Regolamento e nell'organigramma generale. La revisione dei documenti attualmente in vigore è del 28/11/2019.

Essa comprende:

- L'Assemblea degli associati,
- Il Consiglio di Amministrazione (CDA), massimo organo di governo,
- Il Collegio dei Probiviri, deputato alla gestione delle controversie tra organi associativi,

- Il Collegio Sindacale, organo di controllo esterno,
- La Commissione Formazione (che elabora un proprio regolamento, approvato dal CDA),
- La Commissione Autisti (che elabora un proprio regolamento, approvato dal CDA),
- La Commissione Eventi (che elabora un proprio regolamento, approvato dal CDA),
- Il nucleo di Protezione Civile.

Nel corso del 2021 il CDA, con il coinvolgimento delle strutture coinvolte, ha promosso la creazione della nuova Commissione Accoglienza, a cui è stato assegnato il compito di promuovere sul territorio le attività associative al fine di ricercare attivamente nuove risorse e, contestualmente, raccogliere e gestire tutte le richieste di aspiranti soci/volontari. Per l'organizzazione delle proprie attività, è stato espressamente richiesto dal CDA che la nuova Commissione operi in coordinamento con le esistenti Commissione Eventi (per le attività connesse al coinvolgimento della cittadinanza e la ricerca di nuovi soci) e Commissione Formazione (per le attività di formazione per i diversi servizi associativi erogati).

Nel corso del 2021 non sono state attivate altre strutture operative specifiche, previste da Statuto e/o Regolamento o che possono essere create direttamente dal CDA.

La governance associativa è descritta nei paragrafi che seguono, sulla base dei documenti sopra indicati.

Struttura della governance (102.18)

Delega dell'autorità (102.19)

La governance della CVB si basa sull'Assemblea degli Associati, che elegge direttamente:

- il Consiglio di Amministrazione, responsabile della gestione dell'Associazione,
- il Collegio dei Revisori, organo di controllo dell'operato del CDA sui temi amministrativi e contabili, di adeguata organizzazione, di rispetto dei principi statutari associativi,
- il Collegio dei Probiviri, organo deputato alla gestione dei conflitti tra gli organi associativi,
- il Responsabile dei Volontari, funzione di raccordo tra il CDA ed il corpo volontari.

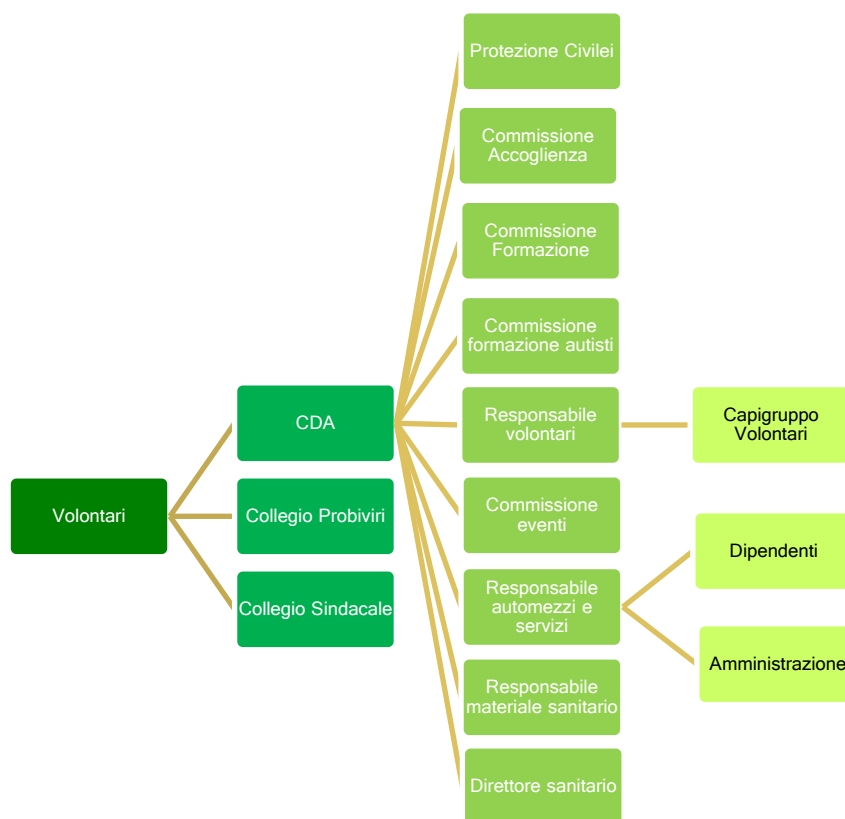
Ai fini dell'implementazione di politiche inerenti i temi economici, ambientali e sociali, è responsabilità del CDA implementare un sistema di reporting di sostenibilità.

Al proprio interno, il CDA elegge Presidente e Vicepresidente per lo svolgimento delle funzioni statutarie, può assegnare al proprio interno deleghe specifiche, può nominare al proprio esterno direttori a cui affidare specifiche funzioni operative, colmando così eventuali carenze di competenze. Il CDA nomina altresì il Direttore Sanitario, referente per la gestione delle relative materie sia nei confronti degli addetti ai servizi, che verso l'esterno (tipicamente, per i servizi in ambito sanitario e nei rapporti con gli enti esterni di controllo per i medesimi aspetti).

La governance è poi completata da specifiche commissioni (formazione, autisti, eventi, ecc.), a cui fa capo la gestione di attività ad essi afferenti. Ai vari ruoli è dedicato il "Regolamento Associativo".

Per una disamina specifica della Governance associativa e degli organi che la compongono, si rinvia più oltre nel presente documento.

Di seguito, l'organigramma associativo approvato nell'assemblea del 29/05/2021.



Responsabilità esecutive per temi economici, ambientali e sociali (102.20)

Spettano al CDA le decisioni sulla strategia dell'associazione in relazione ai temi economici, ambientali e sociali, mentre le attività esecutive sono delegate alla funzione amministrazione (temi economici) ed a gruppi di volontari di volta in volta coinvolti (singoli progetti).

Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali (102.21)

In conformità alle norme che regolano il Terzo Settore nonché a quanto previsto nello Statuto e nel Regolamento associativi, soggetti istituzionali esterni non possono partecipare alle decisioni assembleari né avere rappresentanza diretta nel CDA (si vedano i paragrafi che seguono, su assemblea e CDA).

Tuttavia, nell'attività associativa sono da sempre mantenute relazioni dirette con gli stakeholder, per casi o situazioni specifiche. Nel corso del periodo coperto dal presente report, sono stati coinvolti nelle attività associative i seguenti stakeholder:

- Cittadinanza
- Attività commerciali di vicinato (raccolte fondi, eventi di quartiere)
- Pubblica Amministrazione, tra cui Municipio 7, AREU (gestione della struttura, eventi per la popolazione)
- Scuole (corsi di formazione/informazione)
- Comunità religiosa cristiana cattolica
- Altre associazioni di volontariato, tra cui ANPAS (coordinamento dei servizi di emergenza-urgenza e sanitari in genere).

Non sono tuttavia mai state formalizzate modalità specifiche per l'organizzazione dei rapporti istituzionali, né coinvolgimenti sui temi ambientali.

Per quanto riguarda invece i temi economici e sociali, si rinvia ai paragrafi dedicati a tali argomenti.

Composizione dell'Assemblea degli associati e relativi comitati (102.22)

L'assemblea è composta esclusivamente dagli associati della CVB, che per statuto si fonda sull'impegno personale, volontario e gratuito degli stessi.

Possono essere associati tutte le persone senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che:

- condividono le finalità della CVB,
- si impegnano a rispettarne Statuto e Regolamento,
- versano la quota associativa,
- si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati.

Possono essere associati della CVB anche minori di età (tra i 16 e i 18 anni) solo con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

È altresì prevista la figura degli Associati Onorari: coloro i quali siano stati candidati dal Consiglio e a cui l'assemblea degli Associati abbia dato parere favorevole. Si tratta di persone candidate al ruolo per meriti morali, associativi, o per particolari meriti personali inerenti alle attività e ai principi statutari. Gli Associati Onorari non hanno l'obbligo di partecipare in maniera attiva alle attività associative, ma dovranno comunque rispettare le norme etiche e morali dell'Associazione.

Tutti gli associati, purché iscritti all'associazione da più di tre mesi, possono partecipare all'assemblea con diritto di voto, di eleggere e di essere eletti. Gli associati di età inferiore ai 18 anni esercitano i propri diritti e adempiono ai propri doveri a mezzo del loro rappresentante legale.

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, solitamente entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza. Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato. Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati aventi diritto al voto.

Le deliberazioni sono prese con voto palese; sono prese con voto segreto in caso di elezione delle cariche sociali o relative a singole persone. Affinché le deliberazioni siano valide, è necessario il consenso della maggioranza degli associati presenti aventi diritto al voto: ogni associato ha diritto ad un solo voto e, se impossibilitato a partecipare, può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato mediante delega scritta (non è ammessa più di una delega per singolo associato). Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti gli associati, anche assenti o dissenzienti.

L'assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- b) determina l'importo annuale delle quote associative;
- c) definisce le linee programmatiche della Associazione;
- d) approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche;
- e) approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;
- f) determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio scegliendoli fra degli associati all'Associazione;
- g) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- h) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;
- i) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- j) delibera sulle istanze di ammissione all'Associazione rigettate dal Consiglio;
- k) delibera sull'istituzione di distaccamenti dell'Associazione;
- l) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, spetta altresì al CDA la predisposizione del Report di sostenibilità (o Bilancio sociale).

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del CDA o di almeno un decimo degli associati aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle modifiche dello statuto sociale;
- b) sulla variazione della sede legale;
- c) sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- d) sulla devoluzione del patrimonio.

Nomina e selezione del CDA (102.24)

È competenza dell'Assemblea ordinaria nominare (o revocare, nei casi di Statuto o di legge) i componenti degli organi sociali e determinare preventivamente il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, scegliendoli tra gli associati che si sono candidati per la carica. Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità di consensi, verrà eletto il candidato con più anzianità di servizio o, se quest'ultima è uguale, prevarrà l'anzianità anagrafica.

I consiglieri eletti devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dalla legge (art. 2382 Cod. Civ.) e dal Codice Etico ANPAS.

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'associazione ed è l'organo al quale è affidata la gestione della CVB; esso è formato da un numero dispari di consiglieri, compreso tra 5 e 9, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea degli Associati all'atto della nomina.

Il CDA opera in modo indipendente ed è soggetto solo alle decisioni dell'Assemblea degli Associati. Dura in carica 3 anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Al proprio interno, il CDA può attribuire a uno o più consiglieri le deleghe ritenute utili per lo svolgimento delle proprie attività. Al proprio interno, o fra soggetti diversi anche non associati, il Consiglio nomina il Direttore Sanitario. Può inoltre nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.

Il Consiglio si riunisce almeno una volta ogni 3 mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. Possono partecipare alle riunioni di consiglio il Collegio Sindacale e il Direttore Sanitario. Le riunioni del Consiglio sono valide in presenza della metà più uno dei componenti e le deliberazioni sono approvate con voto palese a maggioranza dei presenti. Ogni riunione viene verbalizzata a cura del segretario, di volta in volta nominato, e trascritta nel relativo registro.

Al CDA, lo Statuto affida i seguenti compiti:

- a) predisporre proposte da presentare all'Assemblea degli Associati;
- b) attuare le delibere dell'Assemblea degli Associati;
- c) deliberare la stipula di contratti, convenzioni e accordi per il perseguimento degli obiettivi associativi;
- d) deliberare l'adesione ad altri enti del Terzo Settore in attuazione di fini e obiettivi associativi;
- e) deliberare sulle domande di ammissione di nuovi associati;
- f) adottare provvedimenti sulla perdita di qualità di associato;
- g) assumere personale dipendente e stabilire forme di rapporto di lavoro autonomo;
- h) accettare eventuali lasciti e donazioni;
- i) adottare tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;
- j) individuare le attività secondarie e sussidiarie alle attività di interesse generale dell'Associazione.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, spetta altresì al CDA la predisposizione del Report di sostenibilità.

Il Presidente del CDA (102.23)

Il CDA elegge a maggioranza tra i propri membri il Presidente, che rimane in carica 3 anni ed è rieleggibile. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente, anch'esso eletto con le medesime modalità e sempre all'atto dell'insediamento del CDA. Il Presidente (o il Vicepresidente, in caso di assenza del primo) ha i seguenti compiti statutari:

- a) rappresenta l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- b) dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- c) opera sui conti correnti bancari/postali, potendone decidere l'apertura e la chiusura;
- d) accetta donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti e Privati, rilasciandone quietanza;
- e) nomina avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione, davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- f) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- g) sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- h) in caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Conflitti di interesse (102.25)

Le situazioni di possibile conflitto di interessi sono prevenute nella normale attività operativa della CVB, attraverso l'applicazione di un adeguato assetto organizzativo (costituito dalle funzioni riportate nell'organigramma), la sorveglianza sulla gestione da parte del Collegio Sindacale (composto da 3 professionisti esterni ed indipendenti, e 2 supplenti), nonché attraverso l'attuazione delle disposizioni contenute nello Statuto e nel Regolamento, a loro volta conformi alle prescrizioni di legge che regolamentano il Terzo Settore.

In particolare, valgono le seguenti regole generali:

- non possono essere Associati coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione o che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma;
- i membri del CDA si impegnano formalmente ad astenersi da votazioni deliberative in caso di conflitto di interessi;
- l'attività volontaria non viene retribuita in alcun modo (salvo i rimborsi delle spese vive eventualmente sostenute per l'attività prestata, purché adeguatamente documentate e comunque entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite e autorizzate in forma scritta dall'Associazione medesima);
- non sono consentiti in nessun caso rimborsi spese di tipo forfettario.

Nel caso in cui vi fossero comunque situazioni di conflitto di interessi - non solo di tipo economico - all'interno dell'associazione, lo Statuto prevede il coinvolgimento di un organo specifico: il Collegio dei Probiviri. Esso è composto da 3 membri effettivi e da 2 supplenti, eletti fra gli associati; dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Il Collegio dei Probiviri delibera sui conflitti tra organi associativi ai sensi del precedente art. 10.

Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'Associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti. Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione e sono inappellabili.

Nel corso del 2020 non sono emerse situazioni di conflitto di interessi né si è mai riunito il Collegio dei Probiviri.

Il CDA nella definizione di finalità, valori, strategie (102.26)

Il CDA ha redatto il primo report di sostenibilità sul finire del 2020: il presente documento risulta quindi essere il secondo redatto: il CDA conferma lo specifico impegno per lo sviluppo, l'approvazione e l'aggiornamento periodico delle finalità, dei valori, delle strategie / politiche / obiettivi relativi ai temi economici, ambientali e sociali.

Il CDA e la coscienza collettiva (102-27)

Un obiettivo cardine dello sviluppo delle tematiche di sostenibilità sono le regolari convocazioni e discussioni sui principali temi tenute dal Consiglio di Amministrazione, il quale sviluppa la propria conoscenza in merito ai temi economici, sociali e ambientali sia dal punto di vista dell'impatto che l'azione della Croce Verde Baggio ha con il suo operato in essere, sia in merito ai possibili sviluppi futuri.

Nel 2021 gli incontri del CDA sono stati in linea rispetto al periodo precedente; rispetto agli impegni verso i temi economici, ambientali e sociali, viene confermato l'impegno al miglioramento delle performances, a dimostrazione della rinnovata sensibilità per le tematiche in argomento.

La valutazione delle performance del CDA (102.28)

Alla data di riferimento del presente report, non sono ancora stati attivati separate attività, procedure o strumenti di valutazione delle performance del CDA, che pertanto sono rimaste trattate nei relativi paragrafi del presente documento.

Per quanto riguarda indicatori ed obiettivi, considerando la possibilità di un confronto rispetto al precedente report di sostenibilità le relative considerazioni sono state inserite tutte nel successivo capitolo 4.

Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali, sociali (102.29)

Alla data di riferimento del presente Report di Sostenibilità, l'identificazione e la gestione degli impatti economici, ambientali e sociali è responsabilità del CDA che, al suo interno, ha delegato un proprio membro quale referente per le attività di gestione di questi temi e di adeguamento organizzativo ai requisiti dei GRI Standard, anche attraverso l'implementazione di processi di governance.

Rimane in capo al Presidente del CDA la responsabilità della definizione delle strategie, degli indicatori e degli obiettivi associativi, nonché della valutazione dei rischi e delle opportunità relative.

Il CDA si impegna per il 2022 ad operare per il raggiungimento degli obiettivi definiti e, contestualmente, a non incidere negativamente sul livello di sostenibilità raggiunto dalla Croce Verde Baggio.

I processi di gestione del rischio (102.30)

Alla data di riferimento del presente Report di Sostenibilità, sono stati attivati processi di valutazione, analisi e gestione dei rischi legati al contesto ed all'attività associativa tuttavia non formalizzati.

Per quanto riguarda i temi della sicurezza sul lavoro e della sicurezza dei dati e delle informazioni, nel corso del 2021 sono stati rivisti le valutazioni, le modalità operative, le procedure e la modulistica di riferimento: per ulteriori approfondimenti, si rinvia alla relativa documentazione associativa.

Nel corso del 2022 il CDA si impegna a migliorare il sistema di gestione dei rischi, attraverso una formalizzazione delle valutazioni. A tal fine, saranno presi in considerazione sia i fattori inerenti la CVB ed il proprio contesto, sia le esigenze e le aspettative degli stakeholder, per determinare i rischi e le opportunità da affrontare per l'avvio di un percorso di miglioramento nella gestione dei temi economici, ambientali e sociali, attraverso il raggiungimento di risultati programmati.

La CVB dovrà organizzarsi per mettere in atto:

- azioni adeguate ad affrontare i rischi e cogliere le opportunità
- modalità per integrare e attuare le azioni nella propria gestione, in modo da poterne valutare l'efficacia.

Le azioni per gestire i rischi possono essere finalizzate a:

- evitare il rischio,
- assumersi il rischio, anche al fine di perseguire una specifica opportunità
- rimuovere la fonte del rischio
- modificare la probabilità o le conseguenze
- trasferire il rischio

Riesame dei temi economici, ambientali, sociali (102.31)

Il riesame delle attività realizzate nel corso del 2021 è stato effettuato nel corso del CDA del 28 marzo 2022, durante il quale è stato presentato il Report di Sostenibilità redatto dal Gruppo di Lavoro composto dai volontari indicati in premessa. I membri del CDA hanno commentato il lavoro svolto in CVB nel periodo considerato.

Le relative considerazioni sono riportate nel successivo capitolo 4.

Il CDA e il reporting di sostenibilità (102.32)

All'interno della CVB, è il Consiglio di Amministrazione l'organo di governo responsabile di analizzare ed approvare formalmente il report di sostenibilità, e di garantire che in esso siano trattati tutti i temi materiali.

Per quanto riguarda l'impegno del CDA rispetto alla rendicontazione sui temi economici, ambientali e sociali rilevanti, si rinvia all'impegno formalmente preso dal Presidente della CVB, come riportato nel primo capitolo.

Comunicazione delle criticità (102.33)

Natura e numero totale delle criticità (102.34)

Per quanto concerne la comunicazione delle criticità, un sistema di deleghe interne individua consiglieri coinvolti nella comunicazione da e per tutti gli organi associativi e verso tutti i volontari/dipendenti, consentendo la conoscenza delle criticità e la loro gestione.

Inoltre, in caso di criticità specifiche (in particolare: ricorsi su decisioni del Consiglio inerenti lo status di soci, o controversie tra associati e organi associativi) opera il Consiglio dei Probiviri, che si riunisce su richiesta presentata dalla parte che richiede tutela.

Nel corso del 2021, non sono state segnalate al Consiglio di Amministrazione criticità specifiche, né si è mai riunito il Collegio dei Probiviri.

Per quanto riguarda invece criticità legate all'operatività quotidiana (tipicamente, per coperture turni o formazione di equipaggi per servizi estemporanei), queste sono considerate del tutto coerenti con lo svolgimento delle attività associative, e vengono affrontate e superate nella quotidianità all'interno della Croce Verde Baggio in modo da mantenere gli standard operativi richiesti e fornire servizi adeguati. Quando esse si presentano, vengono gestite direttamente dagli interessati anche rivolgendosi alle figure dei referenti per le singole attività, che si adoperano per il superamento dei problemi.

Politiche retributive (102.35)

I dipendenti della Croce Verde Baggio sono tutti assunti con CCNL “Servizi assistenziali ANPAS” che, in generale, disciplina i seguenti elementi retributivi:

- retribuzione come da posizione economica
- retribuzione individuale
- ERC (Elemento di Reinquadramento Contrattuale), per passaggi a posizione economica superiore
- assegni ad personam
- tredicesima mensilità
- trattamento di fine rapporto.

Alla data di approvazione del presente report non sono attivi specifici sistemi su politiche retributive (es: incentivi, bonus o welfare): nel corso del 2021 infatti si è deciso di non attivare particolari politiche retributive.

Processo per determinare la retribuzione (102.36)

Il processo per la determinazione delle retribuzioni, livelli di inquadramento ed eventuali aumenti è interamente presidiato dal CDA. Dopo un’accurata analisi della situazione retributiva dei dipendenti in essere e del CCNL di riferimento, delibera in merito a eventuali proposte di variazione.

Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione (102.37)

Nel 2021 non è stato attivato alcun coinvolgimento di stakeholder esterni nei processi decisionali legati alla retribuzione.

Tasso della retribuzione totale annua (102.38)

Percentuale di aumento del tasso della retribuzione totale annua (102.39)

Il tasso della retribuzione totale annua lorda è un indicatore delle trattenute operate dalla CVB sulle retribuzioni lorde. Vengono tenute in considerazione le trattenute (INPS, INAIL, altre) già scalate dalle buste paga, rispetto a quanto effettivamente percepito dai lavoratori. Si fa presente che nel conteggio non vengono tenute in considerazione quelle riduzioni di “netto” che per legge vengono accantonate dalla CVB ma che “ritorneranno” comunque al dipendente durante il rapporto di lavoro (es.: anticipi fiscali, che si compensano annualmente con la dichiarazione dei redditi) o al termine dello stesso (es.: TFR).

Il tasso da applicare viene comunicato anno per anno dall’Istituto che statisticamente rileva gli infortuni per settore, diminuendo oppure aumentando le tariffe da applicare al calcolo dei premi; nel corso del 2018/2019 l’Istituto ha anche provveduto ad accorpate e riclassificare alcune categorie di rischio, con l’emissione di nuove tariffe.

Nella tabella che segue sono riportati, per il triennio 2019 / 2021, il tasso della retribuzione totale annua applicati.

| ANNO DI COMPETENZA | VOCE DI TARIFFA | TASSO APPLICATO |
|--------------------|----------------------------|-----------------|
| 2021 | 0313 | 14,61‰ |
| | 0722 | 3,20‰ |
| 2020 | 0313 | 13,88‰ |
| | 0722 | 3,04‰ |
| 2019 | 0313 | 16,80‰ |
| | 0722 | 4,00‰ |
| | 0723 (cessazione 31/12/19) | 5,19‰ |

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER (102.5)

L'informativa di questo paragrafo fornisce una panoramica della modalità di coinvolgimento degli stakeholder, non limitandosi al loro coinvolgimento nella redazione del report. L'informativa è correlata al contenuto del paragrafo dedicato al principio di Inclusività degli stakeholder (v. parte prima, par. 1.1).

L'elenco degli stakeholder (102.40)

La Croce Verde Baggio ha analizzato i rapporti con i soggetti che operano nell'associazione e attraverso i quali è possibile erogare le attività ottemperando ai propri principi e valori. In questo ambito, sono stati individuati gli:

STAKEHOLDERS INTERNI

- **VOLONTARI** - Persone che operano direttamente in associazione condividendone i valori associativi, coinvolti in modo gratuito nelle differenti attività associative.
- **DIPENDENTI** - Persone fisiche stipendiate, che svolgono le attività associative nei tempi in cui i volontari non ne hanno le possibilità, per vari motivi (tipicamente, nei giorni lavorativi).

Si è poi passato a prendere in considerazione i servizi erogati dalla CVB, individuando i destinatari degli stessi ovvero gli:

STAKEHOLDERS ESTERNI "CLIENTI"

- **ASSOCIATI** - Cittadini che condividono i valori della CVB ed iscritti nel "Libro degli Associati", che tuttavia non svolgono servizi operativi (ovvero: non rientrano nella categoria dei "volontari" come sopra definita)
- **CITTADINANZA** - Genericamente, tutte le persone fisiche a cui vengono prestati i servizi di emergenza-urgenza, e gli altri erogati dall'associazione anche a livello nazionale (es.: protezione civile)
- **CITTADINI DI VICINATO** - Le persone fisiche a cui sono direttamente rivolti servizi di aiuto e sostegno (si tratta di anziani, persone in difficoltà, soggetti deboli/fragili che vivono nel quartiere di Baggio o nei quartieri vicini), in favore dei quali sono erogati servizi specifici (es.: acquisto e consegna farmaci e prodotti alimentari a domicilio), o comunque iniziative di quartiere, nell'ambito di altre più ampie organizzate da terzi (tipicamente: Festa di Baggio)
- **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** - Tipicamente, il Municipio 7 (all'interno del quale si trova la sede associativa), ma anche strutture sanitarie (prevalentemente pubbliche) e altri enti della P.A. del territorio
- **SCUOLE DI VARI ORDINI E GRADI** - Strutture presso cui sono erogati servizi di formazione/informazione, attinenti con le attività associative
- **ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO** - Si tratta di altre associazioni presenti nel nostro Municipio 7, con cui per vari motivi la Croce Verde Baggio si relaziona, per eventi di vario genere
- **CHIESA DI SANT'APOLLINARE** - Si tratta della chiesa del quartiere di Baggio, con cui la Croce Verde Baggio si relaziona e che, dal 2021, fornisce alla Croce Verde Baggio un'area protetta per il ricovero di mezzi associativi.

Infine, ci si è concentrati sui soggetti da cui vengono acquisiti beni e servizi necessari per la continuità dell'associazione (persone fisiche, professionisti, commercianti, aziende), individuando così gli:

STAKEHOLDERS ESTERNI

- **ATTIVITÀ COMMERCIALI DI VICINATO** - Si tratta dei negozi e delle attività di quartiere, che ben conoscono i nostri volontari ed associati, e presso i quali vengono acquistati beni alimentari e non, legati alle attività associative ed ai bisogni di volontari e dipendenti
- **ANPAS (ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE ASSISTENZE)** - Pur se associazione di volontariato, essa viene considerata a sé stante in relazione all'importanza ed al ruolo svolto per la continuità dei servizi associativi; è considerata sia ANPAS Nazionale che ANPAS Lombardia
- **AREU (AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA)**, struttura regionale per la quale la Croce Verde Baggio eroga i servizi di emergenza/urgenza sanitaria, che costituiscono la gran parte delle attività associative
- **FORNITORI** - Tutte le organizzazioni (o persone fisiche, anche professionisti) da cui l'Associazione acquista materiali o servizi necessari per lo svolgimento delle proprie attività

Accordi di contrattazione collettiva (102.41)

Tutti i dipendenti seguono le linee guida del CCNL di riferimento. Non sono stati siglati accordi integrativi né per categorie o gruppi di lavoratori, né a livello organizzativo.

Individuazione e selezione degli stakeholder (102.42)

In considerazione delle proprie caratteristiche legate alla forma associativa, alla dimensione, alla collocazione geografica, ai rapporti di forza/debolezza rispetto ai terzi, la Croce Verde Baggio ha la capacità di influenzare positivamente o negativamente solo alcuni degli stakeholder sopra individuati.

Uguualmente, non tutti gli stakeholder hanno la possibilità di influenzare la Croce Verde Baggio. Ad esempio, mentre AREU esercita un ruolo certamente dominante sulle attività di urgenza/emergenza, così non è per le aziende che forniscono materiali di consumo o che operano in regime di elevata concorrenza.

Alla data di riferimento del presente documento, la Croce Verde Baggio non ha definito un criterio specifico per individuare il peso che essa ha sui propri stakeholder, o il peso che gli stakeholder hanno su di essa, così come non è stato utilizzato un metodo specifico per individuare effettivamente gli stakeholder stessi.

Nel corso del 2022 si attiverà una modalità di analisi e collaborazione con gli stakeholder, utilizzando eventualmente anche procedure dedicate.

La gestione più strutturata dei rapporti con gli stakeholder deve ritenersi essenziale per la crescita ed il successo della CVB, in relazione non solo alle possibilità di ampliare i propri servizi, ma anche ai vantaggi ottenibili. Si pensi, ad esempio:

- alla capacità di attrarre nuovi associati che poi svolgano servizio attivo come volontari, o limitare gli abbandoni,
- alla possibilità di realizzare i desideri di volontari/dipendenti attraverso nuovi servizi, oppure
- alla possibilità di influenzare decisioni impattanti sullo sviluppo associativo, impostando una comunicazione efficace (es.: in ANPAS) o meglio identificando le esigenze non soddisfatte per aumentare la qualità o il numero i servizi (es.: in AREU o presso soggetti terzi potenzialmente interessati).

Se quanto sopra costituisce un possibile progetto per la Croce Verde Baggio, allo stato attuale sono considerati rilevanti i seguenti stakeholder (considerando la capacità di influenza reciproca), rispetto alle aree di coinvolgimento.

| STAKEHOLDER | COINVOLGIMENTO |
|-----------------------|--|
| Associati e Volontari | Report di sostenibilità Formazione Comunicazioni e informazioni (sito, social, documenti interni) Eventi Governance partecipata Servizi associativi (erogati, possibili, nuove progettualità) |
| Dipendenti | Report di sostenibilità Formazione Comunicazioni e informazioni (sito, social, documenti interni) Eventi |

| | |
|---------------------------------------|---|
| | Governance partecipata Servizi associativi (erogati, possibili, nuove progettualità) |
| Cittadinanza; Chiesa di S. Apollinare | Report di sostenibilità Formazione Eventi Servizi associativi (erogati, possibili, nuove progettualità) Comunicazioni e informazioni (sito, social, incontri) |
| Pubblica Amministrazione | Report di sostenibilità Eventi (fatti o partecipati, mirati per sostegno a soggetti disagiati) Comunicazione (sito, social, incontri) |
| Scuole di vari ordini e grado | Report di sostenibilità Formazione Eventi Comunicazione (sito, social) |
| Attività commerciali di vicinato | Acquisti Convenzioni Eventi |
| ANPAS Lombardia | Report di sostenibilità Eventi Servizi associativi Comunicazioni e informazioni (sito, social, documenti interni) Governance |
| AREU | Report di sostenibilità Formazione Servizi associativi Comunicazioni e informazioni (sito, social, documenti interni) Governance |
| Fornitori | Acquisti Convenzioni Eventi |

La seguente tabella rappresenta le medesime informazioni della precedente, partendo però non dagli Stakeholders bensì dagli strumenti di coinvolgimento degli stessi: questa impostazione evidenzia le attività che possono avere maggiore impatto, aiutando il CDA a meglio definire gli obiettivi da assegnare alle varie funzioni della governance associativa. Lo scopo è quindi la massimizzazione dell'efficacia delle azioni di gestione per la crescita ed il miglioramento organizzativo della CVB.

| COINVOLGIMENTO | STAKEHOLDER |
|--|---|
| Report di sostenibilità | Associati e volontari, dipendenti, cittadinanza, Chiesa di S. Apollinare, Pubblica Amministrazione, scuole, ANPAS, AREU |
| Formazione | Volontari, dipendenti, cittadinanza, scuole, AREU |
| Comunicazioni e informazioni (sito, social, documenti interni) | Associati e volontari, dipendenti, PCTO, Servizio Civile Universale, ANPAS, AREU |
| Comunicazioni e informazioni (sito, social, incontri) | Cittadinanza, Chiesa di S. Apollinare, Pubblica Amministrazione, scuole |
| Eventi | Associati e volontari, dipendenti, cittadinanza, Chiesa di S. |

| | |
|---|--|
| | Apollinare, Pubblica Amministrazione, scuole, attività commerciali di vicinato, ANPAS, fornitori |
| Governance partecipata | Associati e volontari, dipendenti, ANPAS, AREU |
| Servizi associativi (erogati, possibili, nuove progettualità) | Cittadinanza, Chiesa di S. Apollinare, ANPAS, AREU |
| Acquisti | Attività commerciali di vicinato, fornitori |
| Convenzioni | Attività commerciali di vicinato, fornitori |

La Croce Verde Baggio intende sviluppare e rafforzare i rapporti e lo scambio con i propri stakeholder attraverso il proprio Report di sostenibilità, promuovendo l'ascolto per raccogliere esigenze di nuovi servizi, criticità attuali o potenziali legate ai servizi già erogati, miglioramento delle proprie performance in generale.

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder (102.43)

Nel corso del 2021 non sono state attivate né formalizzate modalità di coinvolgimento degli stakeholder, fermo restando che la CVB ha da sempre rapporti regolari con ANPAS, il Municipio 7 ed il quartiere.

Temi e criticità chiave sollevati (102.44)

Nel periodo considerato dal presente report di sostenibilità non sono stati segnalati temi e/o criticità chiave da parte degli stakeholder.

2.5. PRATICHE DI RENDICONTAZIONE (102.6)

L'informativa di questo paragrafo fornisce una panoramica del processo intrapreso dalla CVB per definire i contenuti del report di sostenibilità, consentendo così anche di analizzare il processo intrapreso per individuare i temi materiali e il relativo perimetro, nonché i cambiamenti o le revisioni. Inoltre, sono fornite informazioni di base sul report, le dichiarazioni in merito all'utilizzo dei GRI Standards, l'indice dei contenuti GRI e la modalità dell'organizzazione per richiedere l'*assurance* esterna.

I soggetti inclusi nel report consolidato (102.45)

NON APPLICABILE in quanto non esiste un report consolidato.

Contenuto del report di sostenibilità e perimetro dei temi (102.46)

I quattro principi di rendicontazione per definire il contenuto del presente report sono:

- Inclusività degli stakeholder,
- Contesto di sostenibilità,
- Materialità
- Completezza.

Il contenuto del presente documento si è basato su tali principi nella individuazione dei contenuti: come dichiarato nei paragrafi che precedono, ai fini dell'inclusione dei temi e del loro perimetro sono stati considerati espressamente le attività della CVB, il loro impatto verso la collettività in generale, nonché le aspettative sostanziali e gli interessi degli stakeholder.

Per una più dettagliata descrizione del perimetro del tema per ciascun tema materiale si rinvia alla parte 3 del presente documento.

L'elenco dei temi materiali (102.47)

Nel paragrafo "Rendicontazione dei temi materiali (2.5)" sono stati riportati i temi economici, ambientali e sociali e la relativa applicabilità per la CVB.

Di seguito, i temi sono stati raggruppati in funzione delle suddette notazioni, fornendo - per tutti i casi diversi da "Applicabili" - le relative motivazioni.

ASPETTO ECONOMICO (GRI 200)

Sono temi applicabili:

- a) Performance economiche
- b) Presenza sul mercato
- c) Pratiche di approvvigionamento.

Alla data di riferimento del presente report di sostenibilità non vi sono informazioni disponibili in relazione ai temi:

- Impatti economici indiretti: non esiste un sistema di analisi e rendicontazione di influenze economiche indirettamente generate dai servizi erogati dalla CVB;
- Anticorruzione: un sistema interno di governance risulta in fase di implementazione, ma non vi sono informazioni quantitative raccolte.

Non risulta invece applicabile il tema del comportamento anticoncorrenziale, sia in quanto la CVB eroga servizi in collaborazione ed in coordinamento con ANPAS (organizzazione nazionale che provvede direttamente ad intrattenere rapporti con gli enti che assegnano le convenzioni per il servizio di Emergenza/Urgenza), sia in quanto le entrate e le uscite generate dalla CVB sugli altri servizi e sulle forniture in nessun caso risultano rilevanti né per i soggetti destinatari né per i fornitori.

ASPETTO AMBIENTALE (GRI 300)

Sono temi applicabili:

- a) Materiali
- b) Emissioni
- c) Scarichi idrici e rifiuti
- d) Compliance ambientale
- e) Valutazione ambientale dei fornitori

Sono temi non applicabili:

- Energia: la CVB non produce energia ma la consuma solamente, prelevandola dalla rete elettrica per attività non energivore: non ha quindi alcun ruolo significativo su questo tema;
- Acqua e scarichi idrici: la CVB non gestisce risorse idriche né ha un consumo significativo; non ha quindi alcun ruolo significativo su questo tema;
- Biodiversità: la CVB non opera in territori in cui la biodiversità possa considerarsi rilevante, né i propri servizi risultano impattanti su questo tema;
- Valutazione ambientale dei fornitori: nel report 2020 questo tema era stato considerato applicabile, seppur non trattabile per mancanza di dati/informazioni; da una rivalutazione più attenta si è ritenuto invece tema non applicabile, in quanto di fatto non vi è alcuna possibilità da parte della Croce Verde Baggio di influenzare le scelte dei propri fornitori in tema di sostenibilità; nella maggior parte dei casi, inoltre, i fornitori sono unici o comunque in numero ridotto.

ASPETTO SOCIALE (GRI 400):

Sono temi applicabili:

- a) Occupazione
- b) Relazioni tra lavoratori e management
- c) Salute e sicurezza sul lavoro
- d) Formazione e istruzione
- e) Diversità e pari opportunità
- f) Non discriminazione
- g) Libertà di associazione e contrattazione collettiva
- h) Lavoro forzato o obbligatorio
- i) Pratiche per la sicurezza
- j) Comunità locali
- k) Valutazione sociale dei fornitori
- l) Politica pubblica
- m) Salute e sicurezza dei clienti
- n) Privacy dei clienti

Sono temi non applicabili:

- Lavoro minorile: tutta l'attività associativa viene svolta nella sede operativa; possono essere associati tutti i cittadini che abbiano compiuto almeno 16 anni di età ed in questo caso non possono essere coinvolti in attività operative di emergenza/urgenza;
- Diritti dei popoli indigeni: non vi sono contatti con situazioni di questa tipologia;
- Valutazione del rispetto dei diritti umani: non vi sono situazioni di tale tipologia, né all'interno della CVB né presso i fornitori da questa utilizzati;
- Marketing ed etichettatura: i servizi CVB non hanno etichettatura specifica né, alla data di riferimento del presente documento, sono state svolte attività di marketing;
- Compliance socioeconomica: per la natura intrinseca dei propri servizi, la CVB non ha particolari vincoli di compliance socioeconomica, al di là del rispetto della normativa vigente per la quale esiste un sistema di controllo interno (collegio sindacale) ed esterno (ANPAS, AREU).

La revisione delle informazioni (102.48)

Il presente report di sostenibilità riporta tutte le variazioni delle informazioni rispetto al documento precedente, fornendo altresì strumenti informativi ritenuti adeguati per un confronto delle performance ottenute.

Si riconferma in questa sede l'impegno a modificare anche informazioni contenute nei documenti precedenti, in caso di modifica di modalità di rendicontazione, al fine di consentire in ogni caso la confrontabilità dei dati.

Modifiche nella rendicontazione (102.49)

Il presente report non presenta modifiche di rendicontazione rispetto al report 2020.

Periodo di rendicontazione (102.50)

Il presente report di sostenibilità riguarda il periodo 1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2021.

Data del report più recente (102.51)

Il report di sostenibilità più recente riguarda il periodo 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2020, ed è stato approvato nell'Assemblea dei Volontari del 25/05/2021.

Periodicità della rendicontazione (102.52)

La rendicontazione è prevista annuale, con periodicità coerente con gli esercizi associativi. I dati quantitativi contenuti nel presente documento sono quindi coerenti con il bilancio associativo.

Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report (102.53)

Per richiedere informazioni sul presente report di sostenibilità, si possono indirizzare domande all'indirizzo e-mail presidenza@croceverdebaggio.it.

Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standard (102.54)

Come riportato al paragrafo 1.1, è stato deciso di utilizzare i GRI Standard per soddisfare i requisiti obbligatori di rendicontazione delle performance associative sulla sostenibilità, con spirito di totale trasparenza verso i nostri stakeholder.

Questo documento, essendo il secondo redatto, non ha la pretesa di essere “*compliant*” con gli standard, ma ad essi si ispira. Il nostro obiettivo è di raggiungere la piena compliance ai GRI Standard entro il 2023.

Indice dei contenuti GRI (102.55)

Il presente report di sostenibilità è stato redatto seguendo la medesima impostazione dei GRI Standards; pertanto, il sommario di apertura è del tutto coerente con essi e contiene i riferimenti ai rispettivi punti.

Assurance esterna (102.56)

Il presente documento non è soggetto ad attività di *assurance* esterna.

3 MODALITÀ DI GESTIONE

REQUISITI GENERALI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE

Il presente capitolo fa riferimento al GRI Standard n. 103, che considera i requisiti generali e le informative per rendicontare le modalità di gestione dei singoli temi materiali. Pertanto, i paragrafi che seguono considerano:

- La spiegazione del tema e del relativo perimetro,
- La modalità di gestione e le sue componenti,
- La valutazione delle modalità di gestione.

SPIEGAZIONE DEL TEMA E RELATIVO PERIMETRO

Il “tema economico” è certamente significativo per la CVB in quanto in grado di influenzare in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; è poi evidente come sia alla base dell’esistenza stessa dell’associazione.

All’interno del tema economico, i singoli “temi materiali” sono riportati al capitolo 2 del presente report di sostenibilità (punto 102.47), a loro volta valutati secondo i principi generali indicati al capitolo 1. In particolare, la materialità di ciascun tema è stata valutata sulla base della significatività dei relativi impatti specifici individuati, oltre che dei ragionevoli interessi ed aspettative degli stakeholder. In coerenza con l’approccio adottato, conforme ai GRI Standard, il presente report tratta quei temi significativi rispetto agli impatti che provocano (ed a quelli che contribuisce a provocare) direttamente correlati alle attività ed ai servizi erogati.

Il perimetro del tema materiale è l’ambito in cui ricadono i suoi impatti, comprendendo anche il livello di coinvolgimento della CVB negli stessi impatti (attività interne, soggetti esterni, istituzioni).

Nella trattazione del tema e del relativo perimetro, la CVB si impegna a rilevare eventuali problemi/rischi, in modo da prenderne atto e nel tempo attivare percorsi di miglioramento. Se il perimetro di un tema si estendesse oltre la CVB, potrebbe non essere possibile rendicontare alcune informative specifiche. Se ad esempio il perimetro di un tema comprendesse parte della catena di fornitura, potremmo non essere in grado di accedere alle informazioni necessarie presso i fornitori. In questi casi, saranno comunque descritte le nostre modalità di gestione del tema, mentre caso per caso potrebbero essere considerate tali carenze informative per attivare processi di approfondimento o *disclosure* specifiche per il tema.

LA MODALITÀ DI GESTIONE E LE RELATIVE COMPONENTI

È volontà della CVB fornire informazioni sufficienti per consentire ai lettori ed utilizzatori del report di comprendere le modalità di gestione del tema materiale e dei suoi impatti. Internamente, lo scopo delle modalità di gestione è di evitare, mitigare, porre rimedio agli impatti negativi (anche attraverso la riduzione dei rischi), o migliorare gli impatti positivi (anche attraverso l'individuazione ed il perseguimento delle opportunità).

Ove, per singoli temi, le modalità di gestione siano differenti rispetto ai criteri esplicitati nelle parti che precedono, queste saranno evidenziate opportunamente, anche fornendo una dichiarazione di intenti per gestire gli impatti del tema, o per spiegare:

- la posizione della CVB nei confronti del tema specifico;
- se l'impegno a gestire tale tema si basa sulla conformità normativa o va al di là di essa.

Questo report di sostenibilità è di fatto il primo documento prodotto dalla CVB e quindi non vi sono obiettivi già definiti. Tuttavia, sin d'ora la CVB si impegna ad attivare, con riferimento alle attività di rendicontazione di obiettivi e target la CVB si impegna a fornire almeno le seguenti informazioni:

- il contesto degli indicatori e le motivazioni delle relative scelte;
- gli obiettivi per ciascun indicatore scelto (quantitativi o qualitativi);
- le tempistiche per raggiungere ciascun obiettivo;
- l'evidenza se gli obiettivi e i traguardi sono volontari o obbligatori (elencando, in questo caso, le normative rilevanti).

Nella definizione delle responsabilità, così come nelle loro fasi di rendicontazione, sarà dichiarato:

- a chi è assegnata la responsabilità della gestione del tema;
- se la responsabilità è collegata alle valutazioni delle performance o ai sistemi di incentivazione.

Nel rendicontare le risorse saranno fornite informazioni sulle risorse assegnate per la gestione del tema (finanziarie, umane o tecnologiche), nonché la logica per tale assegnazione.

Nel rendicontare i sistemi di gestione dei reclami, sarà spiegato per ciascun sistema:

- la titolarità del sistema;
- lo scopo del sistema e la sua relazione con altri sistemi di gestione dei reclami;
- le attività dell'organizzazione che sono coperte dal sistema;
- i destinatari del sistema;
- le modalità di gestione del sistema;
- il processo per affrontare e risolvere i reclami, compresa le modalità di assunzione delle decisioni;
- i criteri di efficacia utilizzati.

Nel rendicontare azioni specifiche, sarà spiegato:

- se le azioni sono *una tantum* o sistematiche;
- se le azioni sono a breve, medio o lungo termine;
- a quali azioni è data la priorità;
- se le azioni fanno parte di un processo di due diligence e mirano a evitare, mitigare o porre rimedio agli impatti negativi relativi al tema;
- se le azioni prendono in considerazione le norme o gli standard internazionali.

LA VALUTAZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE

I sistemi per monitorare l'efficacia della modalità di gestione posso includere:

- controlli o verifiche interni o esterni;
- sistemi di misurazione;
- valutazione delle performance;
- analisi di benchmark;
- feedback degli stakeholder;
- sistemi di gestione dei reclami.

La spiegazione dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi può includere:

- analisi delle performance rispetto agli obiettivi e target, compresi successi chiave e limiti;
- modalità di comunicazione dei risultati;
- sfide e lacune nella modalità di gestione;
- ostacoli riscontrati, sforzi non andati a buon fine, "*lesson learned*" durante il processo;
- i progressi compiuti nell'implementazione della modalità di gestione.

Gli adeguamenti alla modalità di gestione risultanti dalla valutazione possono includere:

- cambiamenti relativi all'assegnazione di risorse, obiettivi o traguardi;
- azioni specifiche volte a migliorare le performance.

4 PERFORMANCE E OBIETTIVI

Nell'intento di migliorare e rendere sostenibili le attività associative all'interno di un percorso che possa soddisfare le esigenze degli stakeholders, i due paragrafi che seguono sono rispettivamente dedicati:

- al riesame degli obiettivi definiti nel 2021 per i vari temi materiali, rispetto ai risultati raggiunti nel 2021,
- la definizione dei nuovi obiettivi per l'anno 2022.

Riesame dei temi economici, ambientali, sociali (102.31)

Per ciascuno degli obiettivi indicati nel Report di Sostenibilità del 2020 di seguito vengono presentate le attività svolte nel corso del 2021 e l'indicazione del loro raggiungimento; in caso di mancato raggiungimento sono riportate le motivazioni individuate e identificate attività per il superamento delle stesse; ove ritenuto opportuno, il medesimo obiettivo (eventualmente modificato o integrato in altri) sarà riproposto nel successivo paragrafo di questo capitolo.

OB1 - Individuazione di criticità dei processi aventi impatto sulla sostenibilità dell'attività e la continuità della vita associativa

Analisi delle attività svolte - Sono state attivate nuove attività e nuovi contatti con organizzazioni esterne, in coerenza con le discussioni interne per la ricerca di nuove fonti di entrate economiche finalizzate alla progressiva riduzione della dipendenza dalle convenzioni per i servizi di emergenza/urgenza; sono riprese le attività di relazione esterna con scuole del territorio per favorire l'ingresso di nuovi soci; è stata creata la nuova Commissione Accoglienza che ha sgravato la Commissione Formazione di attività non strettamente formative; sono state attivate azioni per la riduzione dei rischi di danneggiamento dei beni associativi; sono state gestite le problematiche relative alla gestione dei rifiuti a rischio infettivo; è stata acquistata una nuova ambulanza, in coerenza con la donazione ricevuta (non ancora arrivata alla data di approvazione del presente Report di sostenibilità); alla fine del periodo di rendicontazione si è iniziato a valutare diverse modalità di gestione del magazzino divise, che nel 2021 ha generato costi e problemi rilevanti; sono state adeguate le procedure in tema di salute e sicurezza sul lavoro per dipendenti e volontari, e di gestione della privacy.

Sono infine state attivate iniziative di "welfare" sia per i dipendenti che per i volontari, attivando coperture assicurative su salute ed infortuni anche al di fuori dell'attività associativa, con la possibilità di ampliare le coperture medesime a costi convenzionati.

Valutazione delle azioni attuate - Le attività iniziate sopra indicate sono state concluse nel 2021; rimane aperto il tema della gestione del magazzino divise, che viene reiterato come obiettivo 2022.

Informazioni esterne e coinvolgimento degli stakeholders (temi rilevanti) - Sono stati attivati rapporti con altre realtà di volontariato, del quartiere e non (BookCity, per la diffusione del volontariato e della sua percezione

da parte della società civile; Fondazione La Comune, per attività di sostegno a persone fragili; coinvolgimento per la ripartenza delle “Case delle Associazioni e del Volontariato”

Azioni future - A seguito delle attività interne di “riordino organizzativo” la Croce Verde Baggio potrà sviluppare iniziative verso l'esterno, legate alla realizzazione dei progetti sia con le altre organizzazioni/associazioni di cui sopra, sia direttamente avviati nel quartiere: tali progetti e iniziative - ove definite - sono indicati come progetti per il 2022.

OB2 - Formalizzazione di nuovi processi, in coerenza con le criticità rilevate

Analisi delle attività svolte - Sono stati definiti e/o aggiornati processi riferiti a: qualifica e monitoraggio fornitori, formazione volontari, formazione autisti, gestione documenti associativi, raccolta fondi, gestione apparecchiature elettromedicali, salute e sicurezza sul lavoro, gestione della privacy, accoglienza nuovi volontari.

Valutazione delle azioni attuate - Si ritiene che le attività svolte siano completate: nel primo semestre del 2022 ne sarà valutata l'efficacia e, nel caso, si procederà ad ulteriori affinamenti o revisioni; dalle valutazioni effettuate non si ritiene vi siano ulteriori necessità di azioni.

Informazioni esterne e coinvolgimento degli stakeholders (temi rilevanti) - N.A.

Azioni future - Nel corso del 2022 saranno attivate attività di verifica relative al miglioramento delle relazioni con gli stakeholders

OB3 - Implementazione /aggiornamento di sistemi di gestione specifici (sicurezza sul lavoro, privacy, sostenibilità, anticorruzione)

Analisi delle attività svolte - Come sopra detto, nel 2021 è stata aggiornata l'organizzazione interna rispetto ai temi della salute e sicurezza sul lavoro e la privacy; per quanto riguarda la sostenibilità sono state attivate azioni di riduzione dell'impatto ambientale legato alla gestione dei rifiuti infetti ed alla riduzione dell'utilizzo della plastica nella sede associativa. Non sono state attivate azioni sul tema dell'anticorruzione.

Valutazione delle azioni attuate - Si ritengono adeguate le attività svolte, che nel 2022 rimarranno oggetto di valutazione ed aggiornamento ove necessario.

Informazioni esterne e coinvolgimento degli stakeholders (temi rilevanti) - Volontari e dipendenti sono stati coinvolti in attività di formazione e sensibilizzazione sui temi sopra citati.

Azioni future - Si prevede un mantenimento ed aggiornamento, senza l'avvio di ulteriori progetti.

OB4 - Iniziative di coinvolgimento degli stakeholders; attivazione di canali di comunicazione

Analisi delle attività svolte - Sono stati attivati momenti di confronto con il Comune di Milano, il Municipio 7, ANPAS, allo scopo non solo di migliorare la visibilità della Croce Verde Baggio all'interno della rete regionale e nazionale di riferimento, ma anche di offrire contributi alla comunità della zona e della città.

Valutazione delle azioni attuate - Le attività proseguiranno nel corso del 2022

Informazioni esterne e coinvolgimento degli stakeholders (temi rilevanti) - E' stato avviato un tavolo di confronto con la Giunta del Municipio 7 per realizzare iniziative di interesse sociale nel quartiere.

Azioni future - Saranno potenziale azioni di collegamento con gli stakeholders

OB5 - Attività di raccolta fondi / fundraising

Analisi delle attività svolte - Sono state attivate varie iniziative di raccolta fondi (Festa di Baggio, Cesti Natalizi, ed altre) che tuttavia non hanno sortito i risultati attesi in termini economici. La valutazione è stata in ogni caso

positiva, considerando anche la crescita dell'immagine della nostra Associazione nel quartiere e presso la pubblica amministrazione locale.

Valutazione delle azioni attuate - I risultati sono stati giudicati soddisfacenti

Informazioni esterne e coinvolgimento degli stakeholders (temi rilevanti) - Le attività sono state comunicate attraverso canali social e stampa locale.

Azioni future - La comunicazione interna ed esterna dovrà essere implementata.

OB6 - Miglioramento della comunicazione interna

Analisi delle attività svolte - La comunicazione interna si è basata prevalentemente su comunicazioni affisse in sede e in riunioni.

Valutazione delle azioni attuate - Le modalità di gestione della comunicazione sono ritenute poco efficaci.

Informazioni esterne e coinvolgimento degli stakeholders (temi rilevanti) - Nulla da segnalare

Azioni future - Saranno avviate attività di implementazione dei canali e delle modalità di comunicazione, sia interna che esterna.

OB7 - Attivazione di nuovi servizi in ambito sanitario e dell'emergenza/urgenza

Analisi delle attività svolte - Il 2021 ha visto la Croce Verde Baggio impegnata nelle attività legate al rinnovo delle convenzioni

Valutazione delle azioni attuate - La valutazione è ritenuta positiva, avendo raggiunto lo scopo del rinnovo delle convenzioni, con anche un incremento delle attività

Informazioni esterne e coinvolgimento degli stakeholders (temi rilevanti) - Nulla da segnalare

Azioni future - Nessuna

OB8 - Promozione e miglioramento di servizi associativi secondari

Analisi delle attività svolte - Il 2021 ha visto il mantenimento dei servizi già erogati nel 2020 (tipicamente: Pronto Spesa, Servizi di trasporto secondario; sono riprese attività di formazione presso organizzazioni terze.

Valutazione delle azioni attuate - La valutazione è ritenuta positiva

Informazioni esterne e coinvolgimento degli stakeholders (temi rilevanti) - è stato individuato un nuovo stakeholder (SIEMS), che consentirà alla Croce Verde Baggio di ricevere con anticipo informazioni sull'evoluzione delle attività non solo secondarie, ma anche principali

Azioni future - Saranno monitorate le attività iniziate e, ove possibile, potenziate o integrate.

OB9 - Sviluppo di altre attività statutarie

Analisi delle attività svolte - Sono state attivate le attività per l'inserimento di soggetti selezionati per il Servizio Civile, è in fase di firma una convenzione con il Tribunale di Milano per l'inserimento di soggetti destinati allo svolgimento di "Lavori Socialmente utili" (Lavori di pubblica utilità e Messa alla Prova).

Valutazione delle azioni attuate - I risultati ottenuti sono stati positivi; le attività proseguiranno nel corso del 2022.

Informazioni esterne e coinvolgimento degli stakeholders (temi rilevanti) - Nulla da segnalare

Azioni future - Le attività proseguiranno anche nel 2022

OB10 - Attivazione di altre attività rientranti nell'offerta ANPAS

Analisi delle attività svolte - In collaborazione con ANPAS, il Nucleo di Protezione Civile della Croce Verde Baggio ha partecipato alle attività presso gli Hub Vaccinali.

Valutazione delle azioni attuate - Nessuna considerazione specifica

Informazioni esterne e coinvolgimento degli stakeholders (temi rilevanti) - Nessuna considerazione specifica

Azioni future - Nessuna specifica azione prevista

OB11 - Campagne di informazione e comunicazione per nuovi volontari e "fidelizzazione" dei volontari già in CVB

Analisi delle attività svolte - E' stata creata la nuova "Commissione Accoglienza", per attività di reclutamento di nuovi volontari. La nuova commissione ha iniziato ad operare nella seconda metà dell'anno ed ha operato con prevalente attenzione al corso soccorritori; ha svolto comunque attività di contatto verso l'esterno, che saranno implementate e sistematizzate nel 2022

Valutazione delle azioni attuate - La valutazione della nuova struttura è ritenuta positiva, anche se dovrà sviluppare l'operatività attraverso adeguata pianificazione

Informazioni esterne e coinvolgimento degli stakeholders (temi rilevanti) - N.A.

Azioni future - Nessuna specifica azione definita

OB12 - Sviluppo di nuove attività per la prevenzione delle vulnerabilità della comunità (pronto spesa/farmacia, ausilio domestico, supporto domiciliare per piccole necessità, ecc.)

Analisi delle attività svolte - Come sopra detto, sono proseguite per tutto il 2021 le attività di Pronto Spesa, Servizio Civile, percorsi di "Lavori socialmente utili".

Valutazione delle azioni attuate - Il 2021 è stato un anno di prima attivazione, che ha consentito una positiva valutazione del ritorno per l'associazione, in termini di coinvolgimento dei soggetti coinvolti.

Informazioni esterne e coinvolgimento degli stakeholders (temi rilevanti) - Non valutabile

Azioni future - Le attività proseguiranno nel 2022.

OB13 - incontri con la popolazione in scuole, aziende, patronati, sulla cultura del volontariato e partecipazione attiva in attività associative

Analisi delle attività svolte - Non sono state attivate iniziative di questo tipo

Valutazione delle azioni attuate - Non valutabile

Informazioni esterne e coinvolgimento degli stakeholders (temi rilevanti) - N.A.

Azioni future - Tali attività saranno riproposte per il 2022

OB14 - Supporto ai volontari, per migliorare le attività svolte in sede e fuori

Analisi delle attività svolte - Sono stati realizzati interventi di miglioramento della sede associativa, introducendo nuovi servizi (es.: distributore di acqua gratuita, iniziative di welfare, acquisto di nuove divise)

Valutazione delle azioni attuate - La valutazione è stata positiva

Informazioni esterne e coinvolgimento degli stakeholders (temi rilevanti) - N.A.

Azioni future - Non si ritiene di attivare ulteriori azioni a seguire da quelle attivate.

Obiettivi per il 2022

A seguito della valutazione effettuata sulle attività svolte nel corso del 2021, il CDA ha individuato per il 2022 gli obiettivi di seguito riportati.

AREA ISTITUZIONALE

- Attivare relazioni stabili con almeno le seguenti controparti, identificando i referenti associativi che dovranno cooperare con il CDA:
 - Municipio 7,
 - Scuole superiori,
 - Associazioni e altre organizzazioni attive nell'ambito del volontariato, già contattate nel 2021 (Non una di più, BookCity, Fondazione La Comune, Casa delle Associazioni, Parrocchia S. Anselmo da Baggio, e altre);
- Attivare modalità definite per la gestione delle relazioni esterne, al fine di implementare servizi associativi (in particolare: corsi di formazione) e promuovere l'associazione sul territorio (in particolare: momenti di coinvolgimento della cittadinanza).
- Adeguare e gestire gli strumenti di comunicazione interna ed esterna (in particolare: sito associativo, social, articoli di stampa) in modo da consentire una comunicazione continuativa, puntuale, corretta, adeguata.

AREA ECONOMICA

- Attivare eventi per raccolte fondi, anche in collaborazione con organizzazioni esterne (altre organizzazioni volontarie o benefiche, ma anche aziende private);
- Sviluppare nuovi servizi erogabili che possano integrare le entrate associative e ridurre la dipendenza dalle convenzioni per i servizi di emergenza/urgenza;
- Riorganizzare le attività di gestione del magazzino divise associative, anche al fine di ridurre i costi operativi.

AREA SOCIALE

- Potenziare i servizi per la prevenzione delle malattie nella popolazione, in collaborazione con associazioni, Municipio e strutture sanitarie in zona;
- Attivazione di eventi/corsi indirizzati alla popolazione (open day, eventi e corsi su emergenze pediatriche, primo soccorso laico, ecc.);
- Sviluppare le iniziative avviate nel 2021, legate a: Servizio Civile, Lavori di Pubblica Utilità, Messa alla Prova;
- Potenziare il servizio di Protezione Civile associativo;
- Sviluppare iniziative di sostegno e accoglienza internazionale legate alla crisi Ucraina, manifestatasi nella fase di chiusura del presente report di sostenibilità, in collaborazione con organizzazioni laiche e religiose che assicurino efficacia, correttezza, eticità delle iniziative, anche in coordinamento con ANPAS.

AREA AMBIENTAZE

- Valutare la fattibilità della realizzazione di un impianto fotovoltaico che, oltre a ridurre l'impatto ambientale, consentirebbe il contenimento dei costi per l'acquisto di energia
- Valutare iniziative per la compensazione delle emissioni di CO2, per quanto economicamente sostenibili;
- Eliminare uso della plastica all'interno della sede associativa.

Progetti di miglioramento

Fermo restando l'impegno per la compliance ai GRI Standard entro il 2023, vengono definite le seguenti attività di miglioramento e per la riduzione dei rischi:

- Potenziamento della Commissione Formazione, con riferimento sia all'organico che all'organizzazione interna;
- Promozione di azioni di sensibilizzazione per la crescita professionale dei volontari, sia nell'ambito dei servizi di emergenza/urgenza, sia rispetto a servizi secondari e nuove attività associative.

APPENDICI DI RENDICONTAZIONE

A – TEMA MATERIALE

Performances economiche (201)

Valore economico

Nelle tabelle che seguono sono riportati il valore economico generato dalle attività associative (“entrate”) e il corrispondente valore distribuito (“uscite”). Gli importi indicati sono coerenti con i valori di bilancio (sottoposto al controllo di revisione contabile), secondo il principio di competenza, ovvero:

- Ricavi legati alle attività svolte nel corso dell’esercizio, ancorché non ancora incassati, e
- Costi sostenuti per il conseguimento dei ricavi legati alle attività svolte nel corso dell’esercizio⁴.

Nel complesso, le due tabelle che seguono rappresentano le entrate e le uscite dell’esercizio di riferimento (confrontato con il precedente) rispetto alle “aree di attività/servizio” gestite dalla Croce Verde Baggio.

| ENTRATE | 2021 | 2020 | 2019 |
|---|-----------------------|---------------------|-----------------------|
| Servizi di trasporto sociosanitario, sanitario e di emergenza urgenza | € 975.910,10 | € 824.215,00 | € 819.489,74 |
| Servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche | € 0,00 | € 0,00 | € 68.000,00 |
| Organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà | € 1.375,00 | € 38.863,70 | € 34.772,20 |
| Contributi pubblici | € 18.120,33 | € 22.120,33 | € 16.098,57 |
| Raccolte fondi | € 14.299,07 | € 11.051,78 | € 8.341,00 |
| Contributi “5x1000” | € 12.835,50 | € 24.225,02 | € 14.779,33 |
| Donazioni, contributi e liberalità | € 72.115,64 | € 31.597,57 | € 24.962,98 |
| Altri proventi vari | 107,00 | € 3.017,40 | € 23.633,48 |
| Proventi finanziari | € 170,12 | € 168,08 | € 168,75 |
| TOTALI | € 1.094.932,76 | € 955.258,88 | € 1.010.546,55 |

⁴ Si rinvia al successivo paragrafo “Pratiche di approvvigionamento (204)” per una più specifica indicazione dell’aspetto della territorialità per quanto riguarda gli acquisti effettuati nel corso del 2020.

A fronte delle entrate, sono stati sostenuti i seguenti costi.

| USCITE | 2021 | 2020 | 2019 |
|---|-----------------------|---------------------|-----------------------|
| Costi per automezzi (manutenzioni, carburante, assicurazioni, sanificazioni e simili, per ambulanze e auto di servizio) | € 139.550,41 | € 100.435,95 | € 97.343,55 |
| Attrezzature e materiale sanitario (presidi di soccorso, ossigeno e simili) | € 95.352,66 | € 44.936,07 | € 44.433,74 |
| Costi di gestione della sede | € 60.723,36 | € 56.644,98 | € 45.930,10 |
| Costi per il personale dipendente (stipendi, assicurazioni, visite mediche, sicurezza sul lavoro, vestiario e DPI, pasti in servizio, formazione) | € 569.824,14 | € 584.730,79 | € 664.720,03 |
| Ammortamenti e accantonamenti (quote di competenza) | € 27.804,06 | € 78.607,73 | € 66.376,57 |
| Altri costi per materie e servizi (servizi e controlli amministrativi, costi associativi, consulenze in materia di prevenzione e sicurezza, e simili) | € 117.574,66 | € 90.645,95 | € 90417,52 |
| TOTALI | € 1.010.829,29 | € 956.001,47 | € 1.009.221,51 |

Si precisa che le differenze dei saldi rispetto a quanto riportato nel prospetto economico di bilancio è legato alla considerazione delle sole voci di costo direttamente imputabili alle entrate del prospetto precedente (e per le rimanenze, il saldo tra le finali e le iniziali).

I sottoparagrafi successivi forniscono ulteriori informazioni di dettaglio coerenti con le tre macro-categorie di attività svolte, scelte sulla base del "peso" in bilancio ma, soprattutto, quale risultato degli sforzi dei nostri volontari. Si tratta delle categorie;

- emergenza/urgenza,
- attività di quartiere e per la cittadinanza,
- raccolte fondi.

I dati presentati sono basati sulle entrate per ciascuna macro-categoria, a cui sono stati correlati i costi diretti (ad esempio: materiali sulle ambulanze per i servizi di emergenza/urgenza), mentre i costi indiretti sono stati suddivisi in coerenza con regole di rendicontazione vigenti, in piena coerenza con i principi di redazione del bilancio associativo.

Le altre voci sono meno significative, o comunque più facilmente comprensibili dalle informazioni di cui sopra e da quelle riportate nel bilancio associativo, al quale si rimanda.

Servizi di emergenza/Urgenza

Nel corso del 2021 sono state effettuate 8.761 (7.829 nel 2020, 8.904 nel 2019) missioni di soccorso percorrendo 95.600 chilometri (circa 100.000 nel 2020).

Per “Servizi di emergenza/urgenza” intendiamo tutti quelli richiesti da AREU nell’ambito delle convenzioni (precedente e rinnovata ad aprile 2021), per interventi di emergenza sanitaria, escludendo quindi altre attività tra cui, ad esempio, stazionamenti o servizi richiesti da ANPAS o altri Enti.

Dopo l’entrata operativa di due ambulanze bariatriche nel 2020, nel 2021 è stata acquistata un’altra ambulanza tradizionale, grazie ad una donazione. Tuttavia, per le difficoltà di approvvigionamento della componentistica automobilistica, alla data di chiusura del presente report di sostenibilità non è ancora nota la data di consegna del mezzo.

Le entrate per il servizio di Emergenza/Urgenza sono basate su preventivi pluriennali effettuati dalla CVB e presentati all’inizio di ogni periodo di rendicontazione ad AREU che, ove ritenuti congrui, procede con l’assegnazione delle “convenzioni” (H24, H12, H6/H8 con riferimento alle ore di operatività quotidiane). Il meccanismo di “rendicontazione dei costi” avviene invece sui costi effettivamente “sostenuti e inerenti” con riguardo alle “convenzioni” stipulate: costi superiori rispetto a quelli preventivato non vengono riconosciuti, mentre costi inferiori vengono rimborsati per quanto sostenuto.

Attività di quartiere e per la cittadinanza

La Croce Verde Baggio non svolge solamente servizi di emergenza/urgenza o di continuità assistenziale, ma è punto di riferimento per il quartiere e per gli abitanti di Baggio e dei quartieri limitrofi. È quindi presente nelle varie manifestazioni di quartiere ed organizza attività finalizzate a migliorare la conoscenza del ruolo della nostra associazione.

Raccolte fondi

La Croce Verde Baggio organizza ed attua in proprio varie attività di raccolta fondi, finalizzate sia al sostegno della propria attività, sia per il miglioramento dell’immagine e della riconoscibilità sul territorio.

Di seguito, le iniziative realizzate nell’ultimo triennio:

- 2021 (con le medesime finalità di quelle degli analoghi eventi 2020):
 - Uova di Pasqua (04/2021)
 - Sagra di Baggio (10/2021)
 - Calendari 2022 (11/2021)
 - Cesti Natalizi (12/2021)
 - Confezionamento pacchi natalizi c/o Toys Center (12/2021)
- 2020:
 - “Cesti di Natale”, per persone bisognose del quartiere
 - “Calendario”, per gadget da distribuire con il fine di rinforzare l’immagine della CVB nel quartiere

- “Messa di commemorazione” per un nostro volontario, mancato nell’anno.
- 2019:
 - “Festa di Baggio”
 - “Festa della Mamma”
 - “Uova di Pasqua”
 - “Scuola dell’Infanzia”
 - “Toys”

Le suddette iniziative hanno avuto lo scopo di aiutare persone bisognose, ma anche - ed in subordine - di raccogliere fondi per le iniziative associative. Come si evince dal bilancio associativo, a cui ancora una volta si rimanda, nel complesso la CVB ha operato in conformità agli impegni comunicati per le varie iniziative, realizzando i seguenti numeri:

- ➔ 2021: entrate per € 14.199,07 ed uscite per € 8.901,31, con una raccolta pari ad € 5.298,26;
- ➔ 2020: entrate per € 11.051,78 ed uscite per € 9.323,05, con una raccolta pari ad € 1.728,73;
- ➔ 2019: entrate per € 8.341,00 ed uscite per € 10.491,01 con una raccolta pari ad € 2.150,01.

Il ricavato delle raccolte fondi 2021 è stato destinato ad investimenti di manutenzione della sede associativa ed all’implementazione delle attività di formazione, secondo i dettagli riportati nel bilancio associativo.

Implicazioni finanziarie ed altri rischi ed opportunità dovuti al cambiamento climatico

Il punto non risulta applicabile per carenza di materialità, in quanto le attività associative non risultano influenzate, né influenzano, temi legati al cambiamento climatico.

Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento

Non sono attivi piani pensionistici e altri piani di pensionamento al di fuori degli obblighi previsti dal contratto collettivo nazionale ANPAS.

Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

Poiché i servizi prevalenti sono rendicontati al settore pubblico che rimborsa i costi sostenuti a fronte dei servizi acquistati, le entrate da AREU o i contributi ottenuti per le altre attività associative sul territorio non vengono considerate come “assistenza finanziaria ricevuta dal governo”.

Nel corso del 2021, la Croce Verde Baggio non ha fruito di alcuna assistenza finanziaria governativa, al contrario di quanto avvenuto nell’anno 2020, quando si era beneficiato di un credito di imposta sui canoni di locazione, per un importo complessivo di € 2.151.

Presenza sul mercato (202)

Rapporto tra salario standard di un neoassunto per genere e salario minimo locale

La CVB segue la politica, coerentemente applicata anche nel periodo oggetto della presente rendicontazione, di applicare ai neoassunti il salario base previsto dal contratto nazionale ANPAS di riferimento, in presenza delle necessarie competenze e qualifiche previste dalle norme in argomento per l'effettuazione dei servizi. Possono essere assunte anche persone con qualifiche inferiori (il solo caso è la mancanza della qualifica di "autista", fermo restando il possesso della qualifica di "soccorritore" secondo le normative vigenti), nel qual caso viene applicato il livello immediatamente più basso, e che viene alzato non appena il gap formativo viene colmato.

Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale

Nell'organico della CVB non operano manager esterni: le figure coinvolte nella gestione associativa sono eletti dai volontari, tra i volontari. Si tratta quindi di persone che prestano la propria attività all'interno della comunità locale.

| Ruoli | Appartenenti alla comunità locale |
|-----------------------------|-----------------------------------|
| CDA | 100% |
| Responsabili di commissioni | 100% |
| Collegio probiviri | 100% |

Impatti economici indiretti (203)

Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati

Non applicabile

Impatti economici indiretti significativi

Alla data di predisposizione del presente report di sostenibilità, la CVB non ha un sistema di valutazione degli impatti economici indiretti. Sulla base delle attività svolte tuttavia, è ragionevole ipotizzare la presenza di impatti rilevanti legati a:

- disponibilità di servizi per le persone svantaggiate: si tratta di servizi di trasporto sanitario effettuato a favore degli associati, a tariffe scontate rispetto a quelle regionali di riferimento, nonché di sostegno a persone svantaggiate del quartiere attraverso il servizio di "pronto spesa" (consegna gratuita a casa

di generi alimentari e farmaci): per questo servizio, tuttavia, non si ritiene che l'impatto economico indiretto possa dirsi "significativo";

- miglioramento di abilità e competenze nell'area del quartiere Baggio, attraverso corsi di formazione al primo soccorso ed alla defibrillazione precoce: anche per questo tipo di servizio non si ritiene significativo l'impatto strettamente economico.

Pratiche di approvvigionamento (204)

Le procedure di gestione degli acquisti mancanti nel 2020 sono state emesse nel 2021, sia per qualifica dei fornitori che per la gestione degli acquisti.

Le nuove procedure hanno sicuramente attenzionato gli aspetti dei costi e del servizio, consentendo l'attuazione di scelte più efficaci per le attività associative; è stata introdotta anche la prassi di richiedere preventivi formalizzati per acquisti non irrilevanti.

A livello macro, comunque, non vi sono state modifiche apprezzabili sugli aspetti di rilievo per il presente punto GRI, come evidenziato nel seguente prospetto.

| Area geografica | %-uali acquisti 2021 | %-uali acquisti 2020 |
|--|----------------------|----------------------|
| Fornitori con sede /punto vendita in Baggio - Municipio 7 (fornitori di vicinato) | 17% | 16% |
| Fornitori con sede/punto vendita in Milano e comuni confinanti (fornitori di prossimità) | 43% | 44% |
| Fornitori con sede/punto vendita all'interno di Regione Lombardia (fornitori locali) | 12% | 13% |
| Fornitori nazionali, con sede / punti vendita fuori dalla Regione Lombardia | 28% | 27% |
| Fornitori internazionali | 0 | 0 |

Anticorruzione (205)

Come per il 2020, anche per il 2021 il sistema di controllo in tema di anticorruzione è limitato alle attività svolte dal Collegio Sindacale, nell'ambito del proprio ruolo di verifica di una "buona gestione", nell'interesse degli Associati. Tale attività è basata prevalentemente sulla verifica della ragionevolezza di entrate ed uscite economiche (sia in termini assoluti che andamentali), oltre che sulla partecipazione alle riunioni del CDA ed assembleari.

Il rischio di incorrere in problemi di corruzione è ritenuto limitato in quanto:

- dal lato delle entrate, la CVB non ha contatti diretti con gli organismi regionali che assegnano le convenzioni, essendo questi "intermediati" dall'associazione nazionale di riferimento (ANPAS)
- dal lato delle uscite, non vi sono fornitori con giro di affari proporzionalmente elevato, e le pratiche di acquisto sono suddivisi tra i volontari in funzione delle tipologie di prodotti/servizi.

All'interno della CVB non vi sono episodi di corruzione accertati né specifiche azioni intraprese.

Imposte (207)

Il presente punto risulta non applicabile in quanto la Croce Verde Baggio, in quanto Organizzazione di Volontariato del Terzo Settore, è esonerata dal pagamento imposte.

B – TEMA AMBIENTALE

Emissioni (305)

I servizi erogati dalla CVB generano emissioni legate all'utilizzo dei mezzi: ambulanze (per servizi di emergenza-urgenza, trasporti di media e lunga percorrenza) ed autovetture per spostamenti sulle brevi distanze (cambio equipaggi, servizi locali).

La rendicontazione richiesta dai GRI Standard prevede la valutazione di sostanze prodotte rientranti nelle seguenti tipologie: gas ad effetto serra (GHG - *Green House Gas*), sostanze dannose per l'ozono (ODS - *Ozone-Depleting Substances*), ossidi di azoto (NO_x) e ossidi di zolfo (SO_x), altre emissioni significative.

La stima delle emissioni è stata effettuata, per ciascun mezzo, sulla base del chilometraggio percorso nel 2020 e dell'indicazione dell'emissione di CO₂ indicata sui libretti di circolazione, corretta proporzionalmente sulla base del consumo medio effettivo (chilometri percorsi/litri di carburante consumati).

Le tabelle che seguono evidenziano i calcoli e la stima delle emissioni legate all'attività istituzionale della CVB, e propongono un confronto delle emissioni rispetto all'anno precedente.

| ID mezzo | Marca e Modello | CC. | Alim. | Litri acquistati | KM percorsi | EMISSIONI | | |
|----------|--------------------|------|--------|------------------|-------------|------------|-------------------|-------------------|
| | | | | | | NOx (g/km) | NOx 2021 (totali) | Nox 2020 (totali) |
| B01 | OPEL - KARL/VIVA | 1075 | Benz. | 1090,52 | 4.309 | 0,0062 | 26,72 | 40,73 |
| B04 | FIAT - DOBLO | 1400 | Benz. | 866,69 | 2.500 | 0,1418 | 354,50 | 288,56 |
| B05 | SKODA - FABIA | 1600 | Diesel | 690,34 | 6.848 | 0,1277 | 874,49 | 689,58 |
| B06 | FIAT - DOBLO' | 1300 | Diesel | 986,38 | 7.964 | 0,156 | 1242,38 | 898,87 |
| B07 | FIAT - DOBLO' MAXI | 1598 | Diesel | 1.318,50 | 8.063 | 0,071 | 572,47 | 683,16 |
| B08 | FIAT - TALENTO | 1598 | Diesel | 664,34 | 3.794 | 0,041 | 155,55 | 207,75 |
| B39 | FIAT - DUCATO | 2300 | Diesel | 517,35 | 1.744 | 0,2347 | 409,32 | 600,36 |
| B40 | FIAT - DUCATO | 2300 | Diesel | 1.774,86 | 6.538 | 0,2347 | 1534,47 | 2358,27 |
| B41 | PEUGEOT - BOXER | 2200 | Diesel | 1.680,57 | 1.239 | 0,2179 | 269,98 | 1698,09 |
| B42 | FIAT - DUCATO | 2300 | Diesel | 3.561,22 | 15.554 | 0,2347 | 3650,52 | 4137,29 |
| B43 | FIAT - DUCATO | 2287 | Diesel | 4.884,05 | 24.077 | 0,2347 | 5650,87 | 5423,68 |
| B44 | FIAT DUCATO | 2287 | Diesel | 4.450,38 | 22.961 | 0,1085 | 2491,27 | 2580,78 |
| B45 | FIAT DUCATO | 2287 | Diesel | 3.843,57 | 24.696 | 0,1085 | 2679,52 | 2345,44 |
| B46 | FIAT - DUCATO QTX | 2287 | Diesel | 1.676,51 | 24.096 | 0,1085 | 2614,42 | 1127,75 |

Complessivamente, le emissioni di **NOx** (ossidi di azoto) immesse in atmosfera rimangono pressoché costanti, e pari a 22,5 kg..

In considerazione della variazione del percorso dei mezzi per le attività associative, l'impatto ambientale relativo non ha subito variazioni.

| ID mezzo | Marca e Modello | CC. | Alim. | Litri acquistati | KM percorsi | EMISSIONI | | |
|----------|--------------------|------|--------|------------------|-------------|------------|---------------------|---------------------|
| | | | | | | CO2 (g/km) | CO2 - 2021 (totali) | CO2 - 2020 (totali) |
| B01 | OPEL - KARL/VIVA | 1075 | Benz. | 1090,52 | 4.309 | 104,0 | 448.136 | 683.280 |
| B04 | FIAT - DOBLO | 1400 | Benz. | 866,69 | 2.500 | 178,0 | 445.000 | 362.230 |
| B05 | SKODA - FABIA | 1600 | Diesel | 690,34 | 6.848 | 109,0 | 746.432 | 588.600 |
| B06 | FIAT - DOBLO' | 1300 | Diesel | 986,38 | 7.964 | 138,0 | 1.099.032 | 795.156 |
| B07 | FIAT - DOBLO' MAXI | 1598 | Diesel | 1.318,50 | 8.063 | 144,0 | 1.161.072 | 1.385.568 |
| B08 | FIAT - TALENTO | 1598 | Diesel | 664,34 | 3.794 | 145,0 | 550.130 | 734.715 |
| B39 | FIAT - DUCATO | 2300 | Diesel | 517,35 | 1.744 | 212,0 | 369.728 | 542.296 |
| B40 | FIAT - DUCATO | 2300 | Diesel | 1.774,86 | 6.538 | 189,0 | 1.235.682 | 1.899.072 |
| B41 | PEUGEOT - BOXER | 2200 | Diesel | 1.680,57 | 1.239 | 199,0 | 246.561 | 1.550.807 |
| B42 | FIAT - DUCATO | 2300 | Diesel | 3.561,22 | 15.554 | 189,0 | 2.939.706 | 3.331.692 |
| B43 | FIAT - DUCATO | 2287 | Diesel | 4.884,05 | 24.077 | 192,0 | 4.622.784 | 4.436.928 |
| B44 | FIAT DUCATO | 2287 | Diesel | 4.450,38 | 22.961 | 165,0 | 3.788.656 | 3.924.690 |
| B45 | FIAT DUCATO | 2287 | Diesel | 3.843,57 | 24.696 | 165,0 | 4.074.840 | 3.566.805 |
| B46 | FIAT - DUCATO QTX | 2287 | Diesel | 1.676,51 | 24.096 | 165,0 | 3.975.840 | 1.715.010 |

Anche le emissioni di **CO₂** immesse in atmosfera rimangono pressoché costanti, arrivando a 25.703 kg..

In considerazione della variazione del percorso dei mezzi per le attività associative, l'impatto ambientale relativo non ha subito variazioni.

Non sono state attivate modalità di compensazione delle emissioni in atmosfera.

L'attività svolta dalla CVB non è tale da giustificare altre emissioni come temi materiali (*Scope 2 - 3*), sia per la limitatezza degli impatti, sia per l'impossibilità di una gestione proattiva.

Scarichi idrici e rifiuti (306)

La materialità dei temi in argomento per la CVB è limitata alla produzione di rifiuti, prodotti prevalentemente dallo svolgimento delle missioni di soccorso.

Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento

Tutti i rifiuti smaltiti dalla CVB sono classificati come "rifiuti pericolosi" nello stato "solido non pulverulento" (rischio biologico, da rifiuti di categoria "18 - Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate").

Nel corso del 2021 sono stati complessivamente prodotti (e ritirati, dalla società di smaltimento incaricata) **1.460 kg.** di rifiuti speciali, smaltiti per incenerimento, **1.839 kg.**

Rispetto al 2020, la produzione di rifiuti è calata di oltre il 20%, dai precedenti 1.839 kg. del 2020.

Parimenti sono diminuiti i costi di smaltimento, con ciò avendo conseguito gli obiettivi fissati per il 2021.

C – TEMA SOCIALE

Occupazione (401)

Nuove assunzioni e turnover

La CVB è da sempre caratterizzata da un basso turnover di dipendenti, sulla base della politica di mantenere rapporti soddisfacenti anche attraverso attività di formazione e informazione volte a mantenere nel tempo l'adeguatezza delle competenze di ogni operatore rispetto alle esigenze operative.

Con riferimento alle variazioni degli "addetti"⁵ della CVB si è evoluto come riportato nella tabella che segue, da cui risulta una sostanziale stabilità del numero complessivo.

| Anno | Addetti |
|------|---------|
| 2021 | 265 |
| 2020 | 260 |
| 2019 | 225 |

Con riferimento al **personale dipendente**, nella tabella successiva ne è riportata la composizione, con le relative dinamiche principali.

| INDICATORI PERSONALE RETRIBUITO | 2021 | 2020 | 2019 |
|-------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Numero dipendenti (F - M - Tot.) | 3 - 12 (15) | 5 - 12 (17) | 5 - 12 (17) |
| Distribuzione per età (F - M) | | | |
| 18 - 29 | 0 - 1 | 1 - 1 | 0 - 1 |
| 30 - 54 | 3 - 6 | 3 - 11 | 4 - 7 |
| > 54 | 0 - 3 | 0 - 1 | 1 - 4 |
| Ore di lavoro ordinarie annuali | 25.548,66 | 24.926,34 | 23.666,55 |
| Ore di lavoro straordinario annuali | 2.097,71 | 1.543,65 | 1.016,94 |
| Libertà di associazione | CGIL | CGIL | CGIL |

⁵ Per "ADDETTO" si intende chiunque operi per la CVB con ruoli operativi; sono quindi considerati "addetti" sia i volontari che i dipendenti.

Da quanto sopra emergono le seguenti considerazioni:

- Il numero dei dipendenti è diminuito di due unità nel 2021, con una leggera riduzione della presenza femminile nel 2021 (29,41% nel 2019 e 2020, 25% nel 2021), in relazione all'uscita di due dipendenti uomini;
- Nel 2021 non vi sono stati infortuni sul lavoro, mentre sono rientrate nell'andamento medio le ore di malattia, quindi con una positiva variazione rispetto al 2020;
- Sempre nel 2021 sono ancora aumentate significativamente sia le ore di lavoro ordinarie che straordinarie, legate in parte ancora all'effetto della pandemia COVID-19 ma soprattutto per il cambio della convenzione minore, passata dalla forma H6 alla forma H8, dal 1 aprile 2020;
- È stata confermata la partecipazione alla CGIL.

I dati sopra riportati sono stati ricavati dal sistema interno di gestione del personale.

La tabella che segue propone le medesime informazioni, riferite al corpo volontari.

| INDICATORI CORPO VOLONTARI | 2021 | 2020 | 2019 |
|--------------------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
| Numero volontari (F - M - Tot.) | 126 - 124 (250) | 124 - 120 (244) | 96 - 112 (208) |
| Dimissioni | 54 | 21 | 29 |
| Nuovi volontari | 58 | 63 | 34 |
| Anni di anzianità < = 2 | 122 | 96 | 58 |
| Anni di anzianità > 2 / < = 5 | 30 | 57 | 43 |
| Anni di anzianità > 5 | 98 | 91 | 107 |
| Posizione lavorativa: lavoratore | 140 | 152 | 127 |
| Posizione lavorativa: non lavoratore | 78 | 64 | 62 |
| Posizione lavorativa: pensionato | 32 | 28 | 19 |

Emergono le seguenti considerazioni:

- Nel 2021 si è registrato una lieve diminuzione del numero di volontari (-9%), dopo il significativo incremento del 2020 (+17%);
- Il numero delle nuove adesioni risulta più basso rispetto al 2020, ma in crescita rispetto al periodo pre-covid: è possibile immaginare una maggiore sensibilizzazione della popolazione alle attività svolte dalla Croce Verde Baggio dovuta all'emergenza sanitaria, ma per poter confermare il trend bisognerà aspettare almeno il prossimo anno.
- Il rapporto tra i sessi è spostato in favore della componente femminile, rimanendo comunque nei dintorni di una equa presenza;

- Il tasso di abbandono (tot. volontari / dimissioni, nell'anno) risulta in crescita:
 - 13,94% nel 2019,
 - 8,61% nel 2020,
 - 21,6% nel 2021;

In ogni caso, il dato dell'anno è influenzato dall'uscita di volontari inattivi da tempo e pertanto non vi sono stati impatti di rilievo sulla normale operatività associativa;

- Mentre nel 2020 i nuovi ingressi hanno superato del 200% le dimissioni, nel 2021 il rapporto è tornato all'incirca equo e in linea con lo standard del precedente triennio 2017-2019;
- Un gran numero di volontari coniuga il suo impegno con quello lavorativo o di studio.

I dati sopra riportati sono stati ricavati dal Registro dei Volontari, documento ufficiale della CVB.

Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o a tempo determinato

Nel 2021 sono stati introdotti benefit assicurativi legati a prestazioni assicurative integrative rispetto alle garanzie di legge sul CCNL applicato.

Congedo parentale

Il congedo parentale è previsto per i dipendenti della CVB.

Nel corso del 2021 non sono state attivate pratiche di congedo parentale.

Relazioni tra lavoratori e management (402)

Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi

Le attività operative in CVB non sono caratterizzate da cambiamenti repentini e questi, nel caso, non sono gestibili dall'associazione. Cambiamenti nelle attività associative, infatti, dipendono prevalentemente da indicazioni pervenute direttamente da AREU, che detta i tempi di applicazione delle procedure.

Internamente, è comunque attiva un'attività di formazione e informazione che in caso di necessità attiva percorsi di aggiornamento, su temi obbligatori o di organizzazione interna.

Salute e sicurezza sul lavoro (403)

Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Alla data di riferimento del presente report di sostenibilità, è in vigore il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) conforme alle disposizioni del D.LGS. 81/2008 e s.m.i., in tema di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il documento di valutazione dei rischi del dicembre 2019 è stato aggiornato al mese di novembre 2021.

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

In relazione al settore di attività (e quindi della normativa, generale e tecnica, di riferimento) ed all'organizzazione aziendale, sono stati individuati i fattori di rischio per tutte le mansioni e per tutti gli addetti (dipendenti, volontari): il risultato di tali valutazioni, e quindi i rischi associati, sono riportati nel documento di DVR.

I rischi sono stati individuati e raggruppati in 3 macrocategorie:

- rischi per la sicurezza (22 rischi analizzati, 15 presenti; di questi ultimi: 10 classificati come "lievi/limitati" e 5 come "medi", a monte delle azioni di mitigazione adottate),
- rischi per la salute (22 rischi analizzati, 15 presenti; di questi ultimi: 11 classificati come "lievi/limitati" e 4 come "medi", a monte delle azioni di mitigazione adottate),
- rischi di natura trasversale e/o organizzativa (3 rischi analizzati, 1 presente; quest'ultimo classificato come "limitato").

La valutazione dei rischi è basata sulla base di un indice della gravità del rischio (e quindi delle possibili conseguenze, in termini di danno agli operatori), insieme ad un indice di probabilità (o frequenza) del verificarsi dell'evento. I valori sono ricondotti ad una scala a 4 livelli, sia per la gravità (1-Lieve, 2-Modesto, 3-Grave, 4-Gravissimo), che per la probabilità (1-Improbabile, 2-Poco probabile, 3 - Probabile, 4-Molto probabile).

Il prodotto di tali indici fornisce il valore della "magnitudo del rischio", ovvero del "peso" che l'evento può comportare, e che è parametrato su una declinazione di 16 livelli (da L1 a L16).

Il sistema di misure di prevenzione adottate (organizzative e tecniche) ha influenza sulla gravità degli effetti di un evento o della probabilità del suo verificarsi, riflettendosi nel valore della "magnitudo" così come nella capacità dell'associazione di far fronte agli eventi evitandone (o riducendone) gli effetti negativi (resilienza). Rientrano tra le misure di prevenzione anche le attività di formazione ed informazione.

Per la mitigazione dei rischi sono state attivate procedure interne ritenute idonee per la riduzione della magnitudo.

Servizi di medicina del lavoro

La gestione della medicina del lavoro è presente all'interno della CVB, attraverso l'effettuazione di visite obbligatorie e comunque la gestione delle attività da parte della Direzione Sanitaria nominata.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Le tematiche vengono comunicate e gestite attraverso la figura del RLS, presente in associazione e liberamente eletto dai dipendenti. Le analoghe tematiche per i volontari sono gestite per il tramite del Responsabile Volontari, che si interfaccia con il CDA/RSPP.

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

È attivo un sistema periodico di formazione ed informazione adeguato alla realtà associativa, svolto sia internamente che da parte di organizzazioni riconosciute a livello regionale per le attività formative in materia.

Promozione della salute dei lavoratori

La CVB è da sempre attenta alle problematiche di sicurezza nello svolgimento di tutte le proprie attività. Specifiche procedure (anche legate alla situazione della pandemia COVID-19) sono state comunicate e rese disponibili in sede in modo da assicurarne la consultabilità da parte di tutti gli addetti e la rapida presa visione di eventuali modifiche.

Per quanto riguarda la sicurezza sui servizi prevalenti (emergenza / urgenza), il tema è oggetto di specifico approfondimento nei corsi di qualifica e certificazione di volontari e dipendenti, basati sulle indicazioni fornite da AREU, che per loro natura sono applicabili a tutti i servizi associativi.

Tutti gli addetti sono sensibilizzati costantemente sui temi della sicurezza.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

NON APPLICABILE

Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Tutti gli addetti (lavoratori, volontari) sono coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Infortunati sul lavoro

La tabella che segue evidenzia gli infortuni sul lavoro.

| Anno | Infortuni | Giorni |
|------|-----------|--------|
| 2019 | 0 | 0 |
| 2020 | 2 | 38 |
| 2021 | 1 | 6 |

Gli infortuni avvenuti nel 2021 sono legati a una distorsione ed un contagio COVID-19, non univocamente correlabile allo svolgimento dell'attività lavorativa.

Nessuno degli infortuni ha generato ripercussioni sull'integrità fisica del soggetto coinvolto.

Malattie

Nel corso del 2021 ci sono stati 181 giorni di malattia (195 nel 2020), legati prevalentemente a patologie Covid (negli anni precedenti, i giorni di malattia erano stati 82 nel 2019 e 30 nel 2018).

Si evidenzia come non vi sia univoca correlazione con l'attività lavorativa svolta in quanto tutti i soccorritori, pur esposti in prima persona, sono dotati di tutti gli adeguati dispositivi di protezione individuale, che utilizzano regolarmente.

Formazione e istruzione (404)

Ore medie di formazione annua per addetto

L'attività formativa interna è organizzata ed attuata dalla Commissione Formazione e riguarda:

- corsi di introduzione a nuovi associati, al momento dell'accettazione delle domande di entrare in CVB; in funzione delle attività possibili e del periodo dell'anno, queste vengono effettuate per attività generiche ("Progetto Accoglienza") o la formazione per determinate mansioni già operative (ivi compresa la riqualifica prevista dalla normativa vigente);
- corsi di formazione per soccorritori, generalmente avviati nel mese di ottobre sulla base delle indicazioni obbligatorie dei percorsi di qualifica regionale per soccorritori (trasporto sanitario semplice, o di emergenza/urgenza)
- corsi di avanzamento di qualifica: attivati secondo necessità (anche in collaborazione con altre associazioni ANPAS) per l'ottenimento delle qualifiche di capiservizio o autisti, o per l'abilitazione all'utilizzo di apparecchiature sanitarie (per nuovi presidi in ambulanza, o attraverso corsi qualificanti erogati

direttamente da AREU per le qualifiche di operatore ECG ove non già ricomprese nei corsi di qualifica interni).

Nella tabella che segue sono riportate le attività formative e di valorizzazione erogate nel 2020 (quelle segnate con un asterisco riguardano le attività verso soggetti esterni alla CVB).

ATTIVITA' 2021

| Corso | Destinatari | Durata | Partecipanti | Risultati |
|--|--------------|---------|-----------------|-----------------------------|
| Soccorritore | Volontari | 120 ore | 34 ⁶ | 21 certificati ⁷ |
| Trasporto semplice | Volontari | 16 ore | 17 | 17 abilitati |
| Riqualifica DAE | Volontari | 28 ore | 67 | 48 qualificati |
| Corso Capiservizio | Volontari | 21 ore | 0 | 5 ⁷ |
| Progetto Accoglienza | Volontari | 12 ore | 38 | 23 iscritti |
| Altra formazione/aggiornamento interno | Volontari | 153 ore | 126 | N.A. |
| BLSD e manovre di disostruzione vie aeree a Pensionati BPM | Cittadinanza | 40 ore | 60 | N.A. |
| Disostruzione vie aeree | Cittadinanza | 40 ore | 18 | N.A. |
| BLSD laico * | Cittadinanza | 28 ore | 17 | N.A. |

Complessivamente, nel 2021 la Commissione Formazione è composta da 10 formatori che nel complesso hanno operato per 350 ore.

Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione

Per il 2021 sono pianificati corsi per volontari e dipendenti sulle modifiche organizzative, sicurezza, sostenibilità, privacy (500 ore, non a carico della Commissione Formazione), un corso di formazione soccorritori (120 ore), sessioni di riqualifica DAE (30 ore), formazione estera (100 ore, compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza sanitaria da COVID-19).

Eventuali altre attività formative potranno essere attivate in relazione sia a necessità specifiche, sia per l'avvio di nuovi progetti o attività istituzionali (es.: corsi per capiservizio, aggiornamenti sulla rianimazione neonatale, maxi-emergenze).

Le attività formative saranno erogate da soggetti esterni (con un budget di 9.000 euro) o erogate da volontari CVB per il tramite della Commissione Formazione.

⁶ Il numero è riferito agli allievi che hanno iniziato il corso di qualifica soccorritore nel 2021, e che si certificheranno nel 2022.

⁷ Il numero di certificati nel 2021 fa riferimento al corso di qualifica soccorritori iniziato nel 2020.

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale

Non esiste un sistema interno di valutazione delle performance e dello sviluppo professionale dei dipendenti.

Diversità e pari opportunità (405)

Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Gli organi di governo associativi e regolamentari comprendono gli associati, il CDA (eletto tra gli associati), il Collegio dei Probiviri, il Responsabile Volontari, le Commissioni, i capigruppo: mentre la qualifica di associato è aperta a chiunque ne faccia richiesta (salvo i requisiti obbligatori o statutari: si vedano le parti che precedono), tutte le altre sono figure elettive ricoperte da volontari in servizio attivo.

Pertanto, in CVB non si pongono problematiche rilevanti rispetto al tema della diversità e delle pari opportunità, per una valutazione più ampia delle quali si rinvia ai punti che precedono in relazione alla composizione e alle dinamiche del personale volontario e dipendente.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Le politiche retributive sono applicate secondo i medesimi criteri come più sopra descritti, senza distinzione alcuna tra uomini e donne.

Non discriminazione (406)

Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

Non sono stati rilevati episodi di discriminazione tra i dipendenti, mentre migliorabile risulta essere il clima aziendale di collaborazione tra dipendenti e volontari: il nuovo CDA porrà in atto misure per migliorare la collaborazione tra tutti coloro che, a vario titolo, operano all'interno della CVB per i medesimi servizi e con i medesimi valori e principi.

Comunità locali (413)

Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

Informazioni non disponibili.

Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali

Informazioni non disponibili.

Valutazione sociale dei fornitori (414)

Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali

Alla data di riferimento del presente Report di Sostenibilità, sono in vigore procedure di gestione fornitori ed acquisti che considerino il tema della valutazione sociale, che si ritengono adeguate.

Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese

Non vi sono notizie di impatti sociali negativi nella catena di fornitura associativa.

Salute e sicurezza dei clienti (416)

Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza per categorie di prodotto e servizi

In considerazione della tipologia di servizi erogati (emergenza/urgenza, trasporti sanitari comunque denominati), i rischi e le misure della magnitudo sull'utenza coincide con le analisi effettuate per gli addetti CVB. Si rimanda quindi a quanto già descritto al precedente paragrafo "Salute e sicurezza su lavoro" (403).

Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi

Non vi sono notizie di problematiche ascrivibili al tema in argomento.

Privacy degli utenti (418)

Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati degli utenti

La gestione della privacy avviene in conformità al documento per la gestione della privacy aggiornato a luglio 2020, conforme al D.LGS. 2016/679 e s.m.i.. Il documento descrive l'organizzazione interna, il sistema informatico, i trattamenti e le misure a tutela della privacy per le tipologie di dati trattati, nonché le procedure in caso di *data breach* con le relative comunicazioni da inviare e le relative tempistiche.

Nel corso del 2021 non vi sono stati episodi o denunce di violazione della privacy degli utenti né perdite di dati.